

# STYLE WARS

**...avere un look...**



**FORMA MENTIS**

**NUMERO 31 FEBBRAIO 2013**

e-mail: [stylewars@hotmail.it](mailto:stylewars@hotmail.it), <http://www.dressersroma.com/stylewars.html>, facebook: stile wars

# L'INDICE

... non si punta!

<b>PREMESSA</b>	<b>PAG.03</b>
<b>INTERVISTA</b>	<b>PAG.04</b>
<b>DALLE GRADINATE</b>	<b>PAG.08</b>
<b>SATURDAY'S BEST</b>	<b>PAG.09</b>
<b>JACKIE'O</b>	<b>PAG.15</b>
<b>L'ARTICOLO</b>	<b>PAG.16</b>
<b>CONFRONTATION STATION</b>	<b>PAG.18</b>
<b>SE FOTOGRAFANDO</b>	<b>PAG.20</b>
<b>LE CREW</b>	<b>PAG.24</b>
<b>MOVIES</b>	<b>PAG.26</b>
<b>LIBRI</b>	<b>PAG.27</b>
<b>HISTORY BRAND</b>	<b>PAG.28</b>
<b>MY RADIO</b>	<b>PAG.29</b>
<b>L'IDIOTA</b>	<b>PAG.35</b>
<b>II GENIO</b>	<b>PAG.36</b>
<b>GREETINGS FROM</b>	<b>PAG.37</b>
<b>STORIE</b>	<b>PAG.39</b>
<b>DYNAMO</b>	<b>PAG.42</b>
<b>ADDIO UMBRO</b>	<b>PAG.43</b>
<b>"ULTRA!"</b>	<b>PAG.45</b>
<b>MY FOOTBALL TEAM</b>	<b>PAG.47</b>
<b>COVENTRY CITY AWAY GUIDE</b>	<b>PAG.48</b>
<b>ARROGANCE &amp; ELEGANCE</b>	<b>PAG.50</b>
<b>NATIONAL FOOTBALL MUSEUM</b>	<b>PAG.52</b>
<b>POGGI E VOLPI</b>	<b>PAG.53</b>
<b>LA PARTITA DELLA MORTE</b>	<b>PAG.54</b>
<b>LIVERPOOL IN ITALIA</b>	<b>PAG.55</b>
<b>80 VOGLIA</b>	<b>PAG.59</b>



# PREMESSA

Lo so è tardi mi scuso con tutti ma sono stato molto impegnato, oggi proviamo a fare una premessa un po' diversa dal solito ...

"E poi la moda è dilagata sul fenomeno del tifo inglese, ad un certo punto ci sono state delle squadre , di sicuro la Juventus e la Roma i cui centri di coordinamento hanno mandato in Inghilterra degli emissari per copiare il tifo coreografico e oltre alla coreografia hanno portato anche il teppismo" intervista degli anni '70 a un vecchio capo ultras granata, dal documentario "Ragazzi di stadio"

"Li abbiamo fatti scappare anche dentro East Park e ci sono stati parecchi combattimenti uno contro uno. Molti lads su entrambi i fronti indossavano costoso abbigliamento sportivo ma, nonostante le vesti stracciate e lacerate, nessuno che evitasse di continuare a combattere. A volte ai giorni nostri sento troppa enfasi riposta sui vestiti, odio sentire "Avevano 150 lads vestiti Burberry". Adesso non c'è neanche la metà degli scontri che capitavano allora, e certi lads fanno come i pavoni, si lisciano le piume senza volersi sporcare le mani. Con noi era tanto la sindrome "Bell Boy" in Quadrophenia, durante la settimana ci levavamo i nostri vestiti migliori per tornare a lavori noiosi ma, con lo scoccare del weekend, bene, tutta un'altra storia" City Psychos

Una l'intervista da "Notte degli Oscar" di qualche anno de "Le Iene" e Oscar Pistorius

Iene: Ti Piace il calcio italiano?

Oscar: Si, adoro il calcio, c'è tanta passione e i migliori giocatori sono italiani.

Iene: Per quale squadra italiana fai il tifo?

Oscar: Lazio

Iene: Cosa ne pensi della violenza negli stadi?

Oscar: Brutta cosa

Iene: Cosa vuoi dire alle persone violente?

Oscar: Vaffanculo, vaffanculo, vaffanculo!

Va bene stemperiamo gli animi, vi lascio con questa bella foto di This is England '86 visto che è il mese di San Valentino



# ELITE CLOTHING

Era un po' di tempo che non intervistavamo più le nuove marche autoprodotte, ecco a voi Elite Clothing ...



## Come dove e quando nasce Elite?

Abbiamo iniziato a parlarne nel 2011, le indecisioni sono state tante, gli ostacoli ancora di più poi aspettando l'inizio di una partita tra una birra e l'altra in un pub durante una copiosa nevicata, abbiamo gettato le basi del progetto... Ufficialmente abbiamo esordito con la primavera/estate 2012.

## La scelta del nome è stata combattuta? Quali erano le alternative?

La scelta del nome è stata difficilissima, non riuscivamo a trovare niente che ci desse davvero soddisfazione, alla fine l'idea più banale è risultata la più vincente anche perché in questo modo rappresentiamo non solo una marca ma un'idea, un modo di essere e di vivere, esattamente come facciamo noi e come vorremmo che facesse chi si segue ovvero in maniera elitaria. Vere e proprie alternative non ce ne sono state, solo un mucchio di parole, termini, aggettivi cestinati strada facendo.

## Come e dove vengono venduti i vostri prodotti?

Abbiamo un profilo e una pagina facebook, poi siamo presenti a Milano da Coolness, a Roma da Dressers, in Ungheria presso Casual Streetwear e Mods Store e Casual Factory in Grecia.

## Siete tra le prime marche a fare un prodotto particolare come l'ombrello, come mai questa scelta?

Proporre un ombrello è venuto in maniera spontanea perché il modello che abbiamo proposto rappresenta un accessorio signorile, fatto da linee semplici e pulite, colori sobri come il nero, il marrone e il verde scuro inoltre per la sua utilità non solo durante le perturbazioni atmosferiche e soprattutto per distinguerci fin dall'inizio con qualcosa di particolare.



**Potete svelarci il vostro prossimo prodotto?**

Il primo prodotto per la primavera sarà un cappellino ricamato modello baseball.

**Qual è secondo voi il problema principale di una marca autoprodotta?**

Ce ne sono molti ma sicuramente riuscire ad emergere e tenere botta con realtà già affermate e soprattutto mantenere una qualità del prodotto alta, cosa che per noi è molto importante.

**Come giudichi l'esperienza fatta fino ad oggi?**

Molto positiva, istruttiva e stimolante.

**Non partiresti mai senza quale capo di vestiario?**

Un paio di adidas.

**A questo punto allora vi chiediamo quali sono le vostre trainers preferite?**

Le intramontabili samba e le gazelle indoor.

**Quali sono invece le altre marche che preferite?**

Weekend offender e peaceful hooligan su tutte.

**Stadio preferito italiano ed estero?**

Marassi e Ibrox.

**Come giudicate la scena casual della vostra città? E secondo voi in Europa, dove vedete maggior fermento della scena?**

Penso che possa migliorare, le fonti di ispirazione non mancano ma evidentemente i ragazzi sono abbagliati dalle vetrine sbagliate... Per l'Europa la mia considerazione personale è che oggi tra social network e simili girano un sacco di foto, tanta gente in posa, tanta gente ben vestita, resta da capire se oltre alla foto ci sia altro.. per questo al primo posto metto ancora gli inglesi perché hanno l'attitudine che piace a me, altre realtà più vicine al fight club non le considero.



**Hai mai seguito la nazionale? L'hai mai messa davanti alla tua squadra?**

Saltuariamente seguo la nazionale ma non ha mai avuto più importanza della mia squadra.

**Qual è la band che ammiri di più, e le vostre canzoni preferite?**

Adoro i Madness, per quanto riguarda le canzoni non basterebbe un numero di style wars ad elencarle tutte. Nella top ten finiscono sicuramente anche i primi Duran Duran e i Depeche Mode.

**Descrivi il migliore concerto a cui sei stato?**

Difficilmente mi sono annoiato ad un concerto, i migliori li ho visti in Inghilterra, soprattutto per la qualità dei personaggi nel pubblico.

**Visto che da poco è uscita una data italiana dei blur, vi chiedo, blu o oasis?**

Oasis.

**Se avessi la possibilità di far resuscitare qualsiasi band e di vederla in concerto, chi sceglieresti?**

Mi piacerebbe rivedere Sid Vicious sul palco con i Sex Pistols.

**Spazio libero per i saluti, pensieri e comunicazioni.**

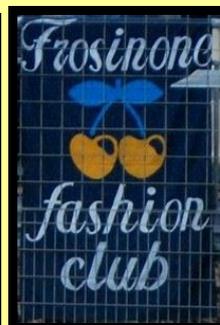
Ringraziamo style wars per lo spazio concessoci e quel manipolo di pazzi che hanno creduto in noi e ci hanno dato fiducia, loro sanno chi sono.

FACEBOOK: <http://www.facebook.com/eliteclothing.italia>

SITO: <http://www.cricketsalerno.com/>



# FROSINONE CALCIO 1928



# **SATURDAY'S BEST**

**C.R. (Udinese Calcio 1896)**

**MUSICA: Blur - Arctic Monkeys - Kasabian - Stone Roses - Supergrass  
Phoenix - Depeche Mode - The Cure - Franz Ferdinand**

**Penfield Hat  
Barbour Scarf  
Charartt Hickman Jacket  
The Coolness Society Knitwear  
OneTrueSaxon Shirt  
55 Dsl Jeans  
New Balance 577 Shoes**



**Lele (Calcio Lecco 1921) distinto sostenitore lecchese**

**Musica: FRANK SINATRA ai DEPECHE MODE passando per i  
BEATLES,OASIS,WHAM,CURE,QUEEN,PLANET FUNK ma gli impianti di tutte le mie  
macchine sono stati inaugurati con LEGEND di BOB MARLEY!**

**Not only saturday best, wednesday in the office**

**clarks wallabee,  
barbour to-ki-to,  
pantaloni 40weft,  
pull lyle & scott  
barbour shirt!**



**Nicola (Società Sportiva Calcio Napoli 1926)**

**Musica: house music e rock**

**cappello CP company  
sciarpa aquascutum  
maglione paul&shark  
polo peaceful hooligan  
giubbotto ma.strum  
jeans levi's 511  
scarpe adidas samba**



**Il sondaggio di The Coolness Society**

**“Tobacco o church’s?”**

**Vincono le Tobacco 6-5**



**Jeans, camicia e giacca fatti a mano in Italia!**

**RICCARDO - FC INTER 1908**

**Giubbotto: MONCLER**  
**Sciarpa: AQUASCUTUM**  
**Cappello: STONE ISLAND**  
**Maglione: AQUASCUTUM**  
**T-Shirt: ELITE CLOTHING**  
**Pantaloni: LEVIS 501**  
**Cintura: PAOLO VITALE (Made in Italy)**  
**Scarpe: KICKERS**

**PARTITA PREFERITA: milan-INTER 81/82, milan-INTER 97/98, INTER-roma (finale coppa uefa), INTER-napoli 1988/89, bayern monaco-INTER 88/89, bayern monaco-INTER (finale champions league)**

**MUSICA: Punk '70-'80, Prodigy, Apex Twin, Blur**



# COME ERANO ED ERAVAMO

1976: Roberto Pruzzo con fidanzata e suocera



PER SPEDIRE LOOK, FOTO,  
COLLEZIONI E QUALSIASI ALTRO CONTRIBUTO  
[STYLEWARS@HOTMAIL.IT](mailto:STYLEWARS@HOTMAIL.IT)

# JACKIE'O STYLISH CLOTHING

Via Matteotti 2/H Formigine centro (Modena)  
<http://www.facebook.com/jackieoabbigliamento>  
tel. 059/570181 email: [jackieoabbigliamento@gmail.com](mailto:jackieoabbigliamento@gmail.com)



**Jackie'O**  
www.facebook.com/jackieoabbigliamento

ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI - CALZATURE  
BRITISH, ELEGANT, FASHION

Via Matteotti 2/H - FORMIGINE centro - (MODENA)  
Tel. 059/570818  
Email: [jackieoabbigliamento@gmail.com](mailto:jackieoabbigliamento@gmail.com)  
PIVA: 03358690364

DOVE SIAMO:  
Uscita autostrada Modena nord, tangenziale direzione Sassuolo, uscita Formigine, seguire centro.



Di mia iniziativa ho creato gratuitamente questo spazio pubblicitario per gli amici del negozio

Jackie'O di Modena, auguro a loro ed a tutte le popolazioni colpite dal terremoto

una pronta ripresa.

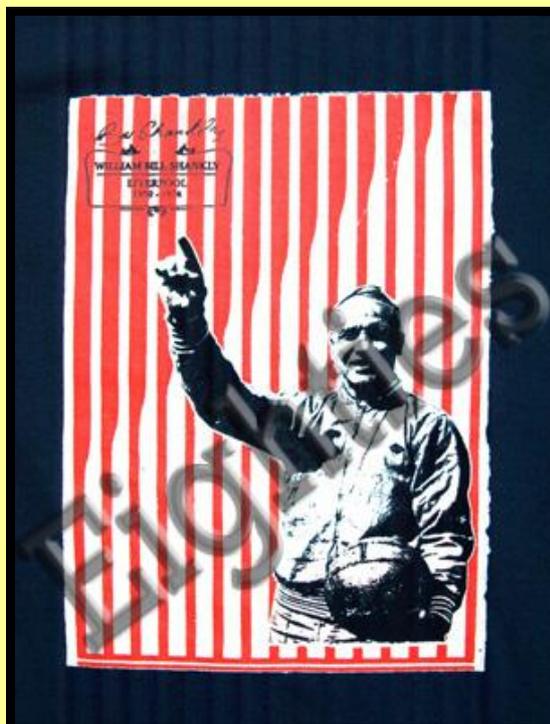
Avanti ragazzi! (A.Dresser)

# L'ARTICOLO

Iniziamo a sbriciare qualche nuovo capo della collezione SS 13, non sono ancora usciti tutti i cataloghi quindi accontentatevi



Paul & Shark – The Casual Connoisseur



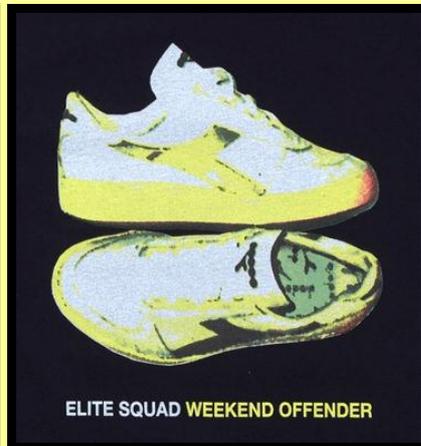
Peaceful Hooligan - 80's casuals tribute to Shankly



Barbour - Daks



Dressers tribute to Sara Brandner



Collaborazione Aof/Terraces Weekend Offender tribute to Diadora Borg Elite

# CONFRONTATION STATION

CONTINUA IL CAMPIONATO DELLE ADIDAS CITY SERIES !

AMSTERDAM

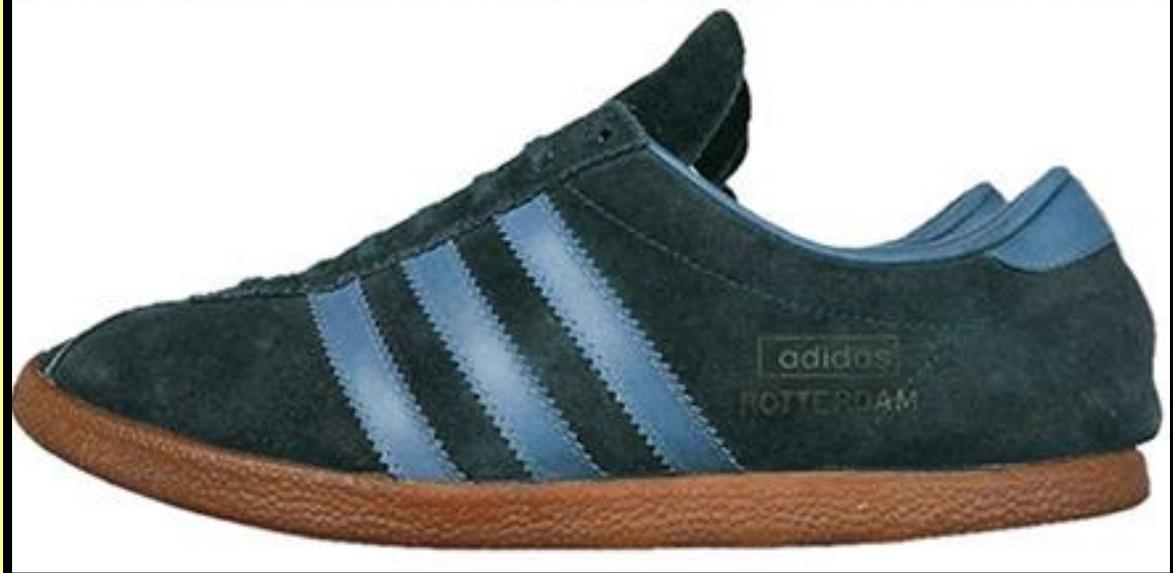
VS

ROTTERDAM

PER I RISULTATI E I COMMENTI INTERESSANTI ANDATE QUI

<http://www.facebook.com/photo.php?fbid=444612232277209&set=pb.100001853097182.-2207520000.1361482232&type=3&theater>

vincono le Amsterdam 21 a 14



# TRAINERS LEAGUE

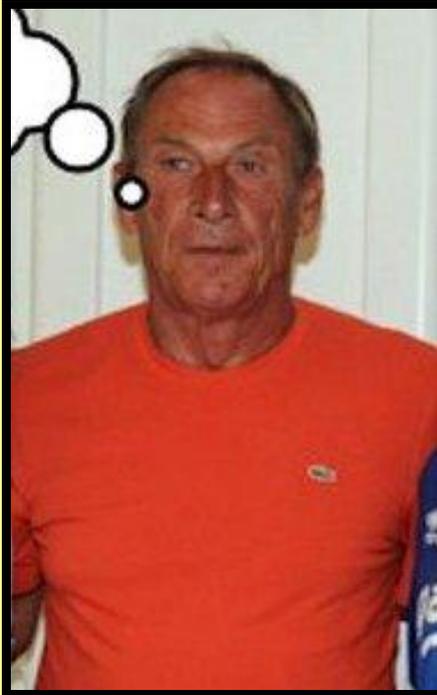


Le adidas Rotterdam Runner



# SE FOTOGRAFANDO

Visto che è attuale, Zeman!



Qui sotto Roberto Mancini nella “tube” londinese dopo aver visto Arsenal – Liverpool



**COLLEZIONE A.DRESSER AND LADY**

**beckenbauer allround, spezial, stan smith, jogging, stan smith II**

**consortium church's, campus, beckenbauer allround, gazelle, munchen**

**munchen, tobacco, London, Kopenhagen, Copepan**

**gazelle, beckenbauer allround, forest hill, malmo, gazelle indoor**

**gazelle, gazelle og, spezial, rom, Kopenhagen**

**malmo**



**“MI ADIDAS”: Elite Clothing**



**Vetrina Dressers Roma**

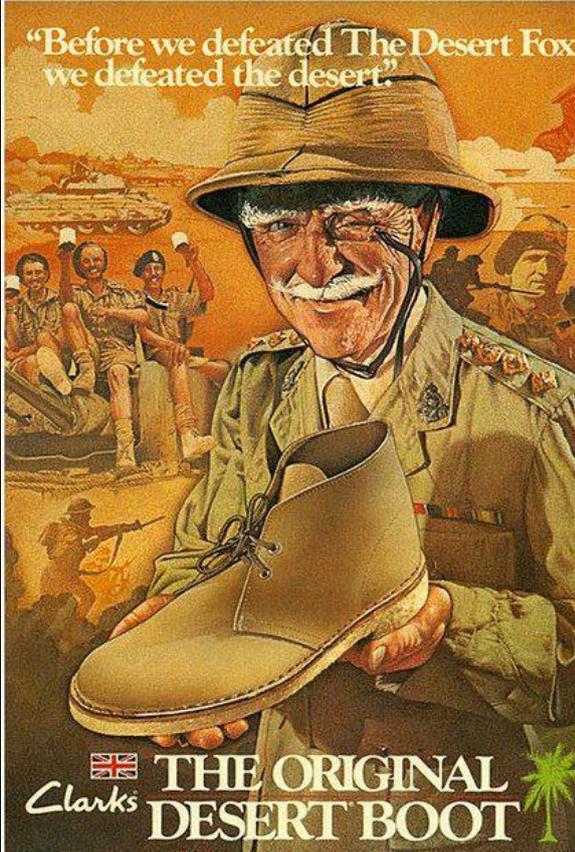
Publicità progresso...



adidas

Uwe Seeler ist von „Trimm-Trab“

“Before we defeated The Desert Fox we defeated the desert.”



Clarks THE ORIGINAL DESERT BOOT



VA DI MODA IL REGALO DI DASH.

Guarda nelle confezioni di Dash Polvere e Dash Liquido: troverai lo zaino nel formato da 9 kg, la cintura in quello da 5 lit e lo zainetto nei formati da 4,8 kg e 3 lit. Fino ad esaurimento scorte. Affrettati!



IN OMAGGIO LO ZAINO E LA CINTURA FIRMATI Sergio Tacchini.

# LE CREW



Albion e Boro a Berlino quest'anno





**The Coolness Society**



**Walsal in movimento**

# FUGA PER LA VITTORIA

**Regia:** John Huston **anno:** 1981 **USA** **genere:** drammatico, sportivo

**Seconda guerra mondiale. In un campo di prigionia tedesco, un gruppo di detenuti allenati da John Colby, famoso giocatore della nazionale inglese, viene sfidato da un ufficiale delle truppe naziste, il Maggiore Karl Von Steiner, a giocare una partita di calcio fra prigionieri alleati e soldati tedeschi. L'idea di una sfida sportiva fra fronti in guerra piace molto ai gerarchi nazisti, che decidono di far giocare la partita in un importante stadio della Parigi occupata e di renderla un grande evento di propaganda. Quando gli uomini interni al campo che lavorano segretamente con le forze della Resistenza francese vengono a sapere dell'evento, iniziano a pianificare, con l'aiuto della rude spia canadese Robert Hatch, un grande piano di fuga.**

**Anche se lo corteggia molto di frequente, il cinema non ama molto lo sport. Entrambi condividono infatti le potenzialità di un linguaggio semplice, diretto, che gioca su passioni genuine e sull'enfasi del movimento, ma è ovvio che il lavoro sedentario dell'illusione del cinema si adatta con non poche difficoltà alla competizione fisica e al sudore delle pratiche sportive. A fine carriera, John Huston rivolge invece la sua attenzione e l'esperienza di cineasta classico alla retorica sportiva per dare ulteriore ardore all'epica della grande Storia. Cercando di unire assieme la forza di una grande fuga alla John Sturges con la passione sportiva di Momenti di gloria e la carica ironica di Quella sporca ultima meta, Huston drammatizza un episodio realmente accaduto sul fronte orientale durante la Seconda guerra mondiale per raccontare la più grande vittoria della storia del Novecento: la sconfitta del nazi-fascismo. E lo spirito della vittoria è, fin dal titolo stesso, l'obiettivo della glorificazione del film di Huston, che mette in scena lo sport forse meno amato dal pubblico americano, il calcio, e una squadra internazionale piuttosto eterogenea per rendere il concetto più universale possibile. Sylvester Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow e un insieme di stelle del calcio degli anni Sessanta e Settanta, fra cui Pelé, vengono così chiamati a ricoprire una specifica zona del campo. Caine e Von Sydow danno vita a un elegante confronto fra icone del cinema europeo, mentre Stallone con la giusta autoironia diventa un rozzo eroe della Resistenza. Sono soprattutto loro tre ad articolare il primo tempo, quello che serve a Huston per costruire un contesto storico e un'efficace atmosfera mista di cameratismo e di tensione. Una volta sviluppato l'intreccio e intessuto i vari nodi narrativi, lascia ai veri giocatori il compito di creare una tensione drammaturgica attraverso la potenza solenne dello sport. Grazie anche all'apporto delle coreografie elaborate dallo stesso Pelé e a un uso metodico del ralenti, è la plasticità delle giocate dei protagonisti a farsi vero emblema della Vittoria. Una vittoria che irrompe in campo cantando La Marsigliese, senza paura di apparire troppo ingenua o troppo romantica, perché sa che il senso della gloria è sia rivoluzionario che retorico, un po' competizione sportiva e un po' mito.**

<http://www.mymovies.it/film/1981/fugaperlavittoria/>

**“Il film è ambientato durante la seconda guerra mondiale ma potrebbe essere ambientato in qualsiasi paese dove ci sono poche libertà individuali. Quando la folla invade il campo alla fine del film, i soldati nazisti si cercano di senza troppa convinzione di bloccare le persone, ai giorni nostri se invadi il campo invece saresti sicuramente malmenato...Lo Stadio MTK di Budapest è stato utilizzato per riprodurre il Colombes Stade di Parigi. Il film è ispirato a “La Partita della Morte” A.Dresser**

# STADIO ITALIA

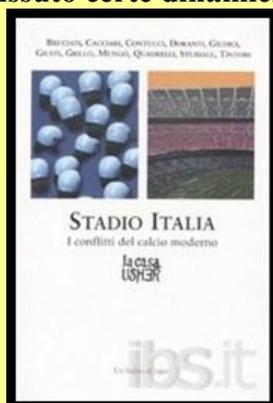
Questo libro è una novità assoluta: a raccontare quello che accade ogni domenica negli stadi italiani sono gli ultras stessi. Ma questi ultras non sono i mostri che la stampa dipinge. Sono professionisti (avvocati, professori universitari, cameramen, educatori, scrittori, giornalisti, bloggers) divenuti punti di riferimento e voci riconosciute nel frastagliato mondo ultras italiano. A emergere dalle parole degli autori è la convinzione che lo stadio sia lo specchio delle nostre città e dell'Italia intera: lo stadio non è solo un luogo di intrattenimento, ma un luogo di comprensione del mondo. Non si tratta dunque di un semplice libro-inchiesta sul fenomeno ultras, ma di un affresco capace di fornire per la prima volta un'analisi dei conflitti che si giocano intorno al calcio; materiale che si rivela indispensabile, oggi, per leggere i conflitti interni a tutta la società. Lo stadio è un'avanzatissima officina del potere, un laboratorio della società dello spettacolo, di governo delle immagini e di «produzione» di socialità, scenario artificiale simile ai grandi complessi del consumo di massa. Ma insieme è anche un luogo di contropotere, di relazioni, memorie, attriti e identità ribelli, che escono dallo stadio e attraversano l'intero paese. In gioco ci sono chiavi di lettura inedite per capire qualcosa di più della storia d'Italia degli ultimi vent'anni: dal fenomeno- Berlusconi al crack Parmalat, dal G8 di Genova alle grandi trasformazioni del tessuto metropolitano.

[http://www.lafeltrinelli.it/products/9788895065427/Stadio\\_Italia.html](http://www.lafeltrinelli.it/products/9788895065427/Stadio_Italia.html)

"Questo non è un libro sugli ultras, un testo sugli animali. Un libro sugli ultras è inevitabilmente destinato a fallire come qualsiasi fiction che pretenda di rappresentare la realtà. Qui cerchiamo di fare esattamente l'opposto, invertendo soggetto e oggetto. Questo è un libro sul calcio moderno: al centro dell'interesse sono i poteri e le istituzioni che governano il gioco, l'economia che lo ristruttura completamente, i conflitti che lo attraversano. E così una controinchiesta, una prima descrizione dei meccanismi di potere che, trasformando il calcio, trasformano ben più delle regole di un gioco. A scriverlo è innanzitutto chi negli ultimi anni ha vissuto sul campo queste grandi mutazioni, osteggiandole, e cogliendole nella loro complessità. La convinzione che accomuna gli autori è che lo stadio, nell'epoca del calcio moderno, sia lo specchio delle nostre città e dell'Italia intera: lo stadio non è solo un luogo di passione e intrattenimento, ma un luogo di comprensione del mondo. Vi si dispiega in forme rivelatrici la costruzione di un laboratorio sociale ed economico inedito, capace di spingersi al di fuori dei propri confini. Potremmo considerarlo un'officina del potere."

<http://www.ibs.it/code/9788895065427/stadio-italia-conflitti.html>

“Se fate parte della scena da anni molte cose già le sapete, di sicuro è un ottimo regalo per chi non ha mai vissuto certe dinamiche” A.Dresser



# ARMANI

## GIORGIO ARMANI

Giorgio Armani, noto anche come Black Label, è il brand core (o prima linea) della maison: fondata nel 1978 è caratterizzata da linee essenziali, monocromaticità e colori tenui; lo stesso stile viene riproposto dall'arredamento dei 81 negozi monobrand "Giorgio Armani". Sotto il marchio vengono distribuiti abiti, accessori, occhiali e fragranze.

## EMPORIO ARMANI

Emporio Armani è la linea più giovanile e trendy della casa. Nata nel 1981, Emporio Armani comprende abiti prêt-à-porter, occhiali, accessori e fragranze. Fra i testimonial vi sono i coniugi Victoria e David Beckham. Con 171 negozi monomarca, e la distribuzione in centinaia di boutique multibrand in tutto il mondo, "Emporio Armani" è il marchio Armani più venduto nel mondo. L'azienda inoltre ha aderito alla campagna Product Red proprio attraverso la linea Emporio Armani.

## ARMANI JEANS

Armani Jeans, abbreviato talvolta in AJ, è la linea denim della azienda milanese, nata nel 1981. Sotto il marchio AJ vengono distribuiti prodotti più semplici e casual, meno costosi rispetto ad altre linee della casa, con uno stile diverso rispetto alla monocromaticità tipica delle altre linee. La linea viene venduta attraverso nove negozi monomarca, in alcuni negozi "Emporio Armani", ed in svariati negozi sparsi per tutto il mondo, con particolare apprezzamento in Asia. Fra i più celebri testimonial del marchio si possono citare il calciatore Cristiano Ronaldo e l'attrice Megan Fox. Il marchio inoltre ha sponsorizzato dal 2008 al 2011 l'Olimpia Milano.

## ARMANI COLLEZIONI

Armani Collezioni è la linea Armani nata nel 2000 dalla Giorgio Armani Le Collezioni. Dal costo più contenuto rispetto alle linee Giorgio Armani e Armani Privé, Armani Collezioni propone abiti dal taglio classico ed elegante. La produzione e la distribuzione sono controllate dal Gruppo Zegna. La linea è disponibile oltre che nei negozi monomarca, in boutique di alta moda come Harrods. [http://it.wikipedia.org/wiki/Emporio\\_Armani#Emporio\\_Armani](http://it.wikipedia.org/wiki/Emporio_Armani#Emporio_Armani)

“Tra tutte le componenti del gruppo Armani quella che è andata più in voga tra i lads britannici è la linea Armani Jeans, in particolare jeans e cappelli” A.Dresser



# DAFT PUNK

I Daft Punk, nome in codice di Thomas Bangalter e Guy Manuel De Homem-Christo, nascono a Parigi nel 1992 dopo l'incontro tra i due al Lyceè Carnot. In precedenza chiamati "Darlin'", dopo una recensione da parte della rivista Melody Maker che li appellò come "a bunch of daft punk" (tradotto "un gruppetto di stupidi teppisti"), decisero di riprendere quei due aggettivi e di utilizzarli come nuovo nome.

Dopo la pubblicazione del 1994 del singolo "The New Wave", i due iniziano a farsi conoscere con "Da Funk" (1995), un motivetto elettronico anni '80 che riesce subito a scavalcare posizioni nelle chart, dando subito fama e successo ai due francesi. Il singolo diventerà anche una delle punte di diamante del primo album, "Homework" (rilasciato per l'etichetta Virgin nel 1997): il disco deve molto a certe sonorità tanto care ai Kraftwerk e al synth pop anni '80, con un approccio minimalista al suono e con un esagerato uso di tastiere dance. Ma i Daft Punk non sono solo rielaboratori di idee già espresse, bensì astuti innovatori, capaci già all'esordio di diventare punto d'avanguardia dell'elettronica europea: la formula è banale quanto geniale, difatti i due puntano ad un suono e un ritmo in costante loop, che finisce per risultare maledettamente orecchiabile. Ne è un esempio il singolo "Around the world", uno dei pezzi più famosi dei Daft, che grazie al motivetto semplice ma brillante, unito ad un ottimo video clip, catalizza immediatamente l'orecchio e gli occhi dell'ascoltatore.

Passano ben quattro anni, e finalmente esce il secondo album: "Discovery". Parliamo sicuramente del loro lavoro studio migliore. Innovativo ma allo stesso tempo con un forte sguardo a certe sonorità passate, che non diventano un amarcord, ma solo un punto di partenza per guardare verso nuovi orizzonti sonori. Si può certamente dire che "Discovery" sia un album squisitamente pop, dove la voce ha un ruolo decisamente più centrale, con la creazione di singoli estremamente spacca classifiche e in grado di far ballare il discotecaro medio con l'esigente intenditore. Ne è prova il singolone "One More Time" (e non ditemi che non la conoscete, non vi credo), che nonostante tutti gli anni passati dalla pubblicazione si trova sempre in cima alle classifiche delle migliori tracce di musica elettronica di tutti i tempi. In definitiva "Discovery" è una totale e genuina opera di esplorazione delle nuove frontiere del pop elettronico non dissimile da quella compiuta parallelamente dai loro "cugini" e connazionali Air.

Passano altri quattro anni, e il duo riesce ancora a stupire e cambiare nuovamente registro sonoro. Con "Human After All", la critica si divide: c'è chi (a favore) vede nella ripetitività del suono una sorta di "protesta" dei due francesi, che spingono il pedale su battute prettamente techno/house e minimali creando un suono scarno ma quanto mai efficace, e chi invece vede in questa ripetitività mancanza di inventiva, facendo notare l'eccessiva lunghezza delle tracce quasi sempre simili tra loro. Io, sinceramente, sto dalla prima parte. In quest'album, però, mancano singoli di successo, anche dovuto al fatto che l'album sia stato inciso in maniera troppo rapida.

Il loro ultimo atto sarà "Tron Legacy Original Motion Picture Soundtrack", colonna sonora richiesta dalla Disney, le cui lusinghe hanno, dopo un notevole tira e molla, convinto i francesi a registrare il prodotto. Ne esce un lavoro discreto, ma troppo al di sotto delle aspettative. Tre anni dopo, finalmente uscirà il loro nuovo album a Maggio, e la notizia del ritorno ha già scatenato la gioia dei fan di tutto il mondo. Nei primi mesi di Dicembre era uscita l'indiscrezione che i Daft avrebbero partecipato al Primavera Sound Festival di

**Barcellona/Porto, e per me che ho preso a Ottobre i biglietti per il festival portoghese era qualcosa di surreale e fantastico. Peccato che il loro manager abbia recentemente smentito tutto, affermando che il duo non si esibirà da nessuna parte. Peccato.**

**Non ci resta altro che aspettare questo nuovo album, sperando che i Daft Punk siano tornati ai loro livelli di sempre, e cioè la massima espressione della scuola dance-elettronica, astuti rielaboratori di classici synth pop, e allo stesso tempo magnifici innovatori di cui davvero la musica non potrebbe mai fare a meno.**

**Daniele (Frosinone Calcio 1928)**



# DROPKICK MURPHYS LIVE @ TORINO

Dopo il turbolento concerto del giugno 2012 all'Orion di Ciampino, tornano i Dropkick Murphys in Italia questa volta all'Alcatraz di Milano e decido di non farmeli sfuggire. Il locale è enorme, a mio modo di vedere ben organizzato e stracolmo. Le pinte fioccano sia dentro che fuori per un pubblico molto eterogeneo, persino troppo per i miei gusti... Infatti noto amaramente come rispetto all'evento di Roma ci siano molti meno Skinheads e ahimè molti più metallari puri che mal digerisco. Tuttavia a risollevarmi il mio palato fine ci pensa una buona presenza femminile equamente divisa in italia-vs-restodelmondo. Comunque sia, dopo l'ottima prova della band di apertura 'Frank Turner and the Sleeping Souls', che dicono stia riscuotendo un discreto successo e dopo una mezz'oretta del solito "Let's go Murphys!!" cantato in coro ritmato dal pubblico, i D.M. entrano sul palco alla grandissima: apertura molto scenografica infatti con l'ultimo successo del nuovo cd ('Signed And Sealed In Blood') 'The Boys are Back'. Il pubblico è molto carico (fanciulle comprese) e fin dalle prime battute metà sala "poga" incessantemente e molti si danno al "crowd surfing". Anche la scaletta mi è piaciuta parecchio con addirittura una stupenda "The Wild Rover", per chi non lo sapesse cover di una celeberrima canzone tradizionale irlandese, che nei loro live viene eseguita molto raramente! Accanto a questa fortuna però c'è da segnalare come il cantante Al Barr abbia purtroppo perso la voce a metà concerto, tant'è che 'I'm shipping up to Boston' (il loro cavallo di battaglia) l'abbiamo praticamente cantata noi. Tuttavia la gente stava talmente su di giri che, grazie al bassista Ken Casey, il concerto è andato avanti alla grandissima con simbiosi con il pubblico cominciata sulle note di 'Forever' e conclusasi con il "tutti sul palco" per la canzone a chiusura dello spettacolo, 'End of the Night'.

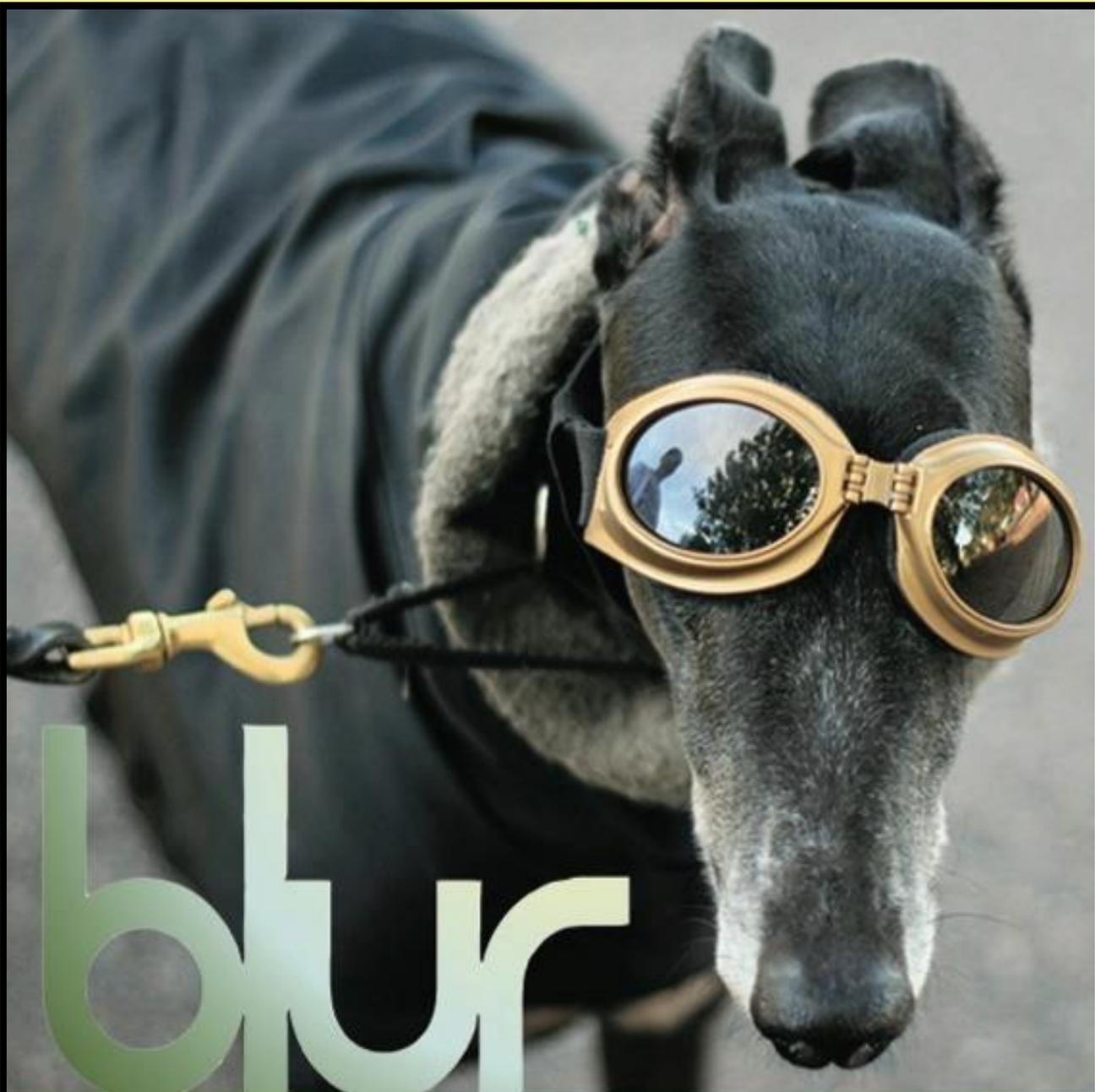
N.Green (AS Roma 1927)



# Two Door Cinema Club

Vi capita mai di ascoltare un gruppo, e rimanere in brevissimo tempo estasiati dalla loro musica? Quando ogni prima nota di una loro canzone vi esalta sin da subito? Rare volte mi è successo di entusiasarmi così tanto per un gruppo “emergente”, vista la mia ricerca continua e infinita di band in ascesa, e altrettante rarissime volte mi è capitato di avere la grande fortuna di vederle in concerto. Un fomento particolare l’avevo riscosso per gli Enemy, poi andati troppo in voga per i loro abiti ricercati, o per Drums e Milburn, ma per i primi due ancora niente date in Italia, per i Milburn invece nulla da fare dato che si sono sciolti dopo il secondo album anni fa...questa volta invece la fortuna ha girato dalla mia parte, concedendo libero sfogo al mio impeto permettendomi di assistere tra qualche giorno al concerto del gruppo che vi sto per recensire: Two Door Cinema Club! Nel 2007 come spesso accade nelle scuole, due compagni di origine Irlandese, accomunati dalla sfrenata passione per la musica decidono di tirare su un gruppo musicale, affiancati successivamente da un terzo amico in comune. Parliamo di Alex Trimble, Sam Halliday e Kevin Baird, il primo, alla voce e intenditore di chitarre elettriche e sintetizzatori, Sam Halliday alla chitarra solista (lasciatemi passare l’aggettivo: stratosferico) e Kevin Baird al basso. Il loro primo lavoro dopo aver lasciato gli studi sarà un EP sotto l’etichetta francese Kitsuné Music che li aiuterà nel farsi conoscere nel Regno Unito prima del loro album, magistrale direi, *Tourist History* che uscirà il 17 Febbraio 2010 e che prende il nome dalla loro città natale vista come attrazione turistica. Un carico di energia scandito da suoni sbalorditivi che venderà nel Regno Unito 266.389 copie, con brani incredibili che vi invito ad ascoltare subito dopo aver letto questo articolo. Come back home, Under cover Martyn, You’re not stubborn...passando per Something good can Work...fino ad arrivare ai più famosi, e più potenti This is the life, What you know, I can talk, Do you want it all. Non per caso con questo convincente album vincono il premio come miglior disco Irlandese dell’anno, e li lancerà verso una carriera energica e vigorosa. *Beacon* invece, secondo lavoro uscito recentemente, il 31 Agosto 2012 e anticipato dal singolo *Sleep Alone*, rispecchia la loro maturità musicale e cancella qualora ce ne fossero per qualcuno, eventuali disattenzioni del primo, ampliando di gran lunga il mescolamento minuzioso di suoni ritmati. Sinceramente io preferisco il primo per la qualità dei pezzi, ma se andiamo ad analizzare la qualità della musica il secondo è sicuramente migliore, anche se manca la vera scintilla. Ma anche *Beacon* mi ha galvanizzato con “Sun, Wake Up, Sleep Alone, Spring, Pyramid...e Someday, uno dei brani più trascinanti che ho mai sentito in vita mia. Nel prossimo numero avrò il piacere di raccontarvi il concerto che andrò a vedere all’Orion di Ciampino sabato 23 Febbraio, e non esitate nel sentirvi questo gruppo, non ve ne pentirete! Andrea (Frosinone Calcio 1928)





**28 LUGLIO 2013 MILANO, CITY SOUND - IPPODROMO DEL GALOPPO**

Via Diomede, 1 (ingresso da Piazzale Lotto) - [www.citysoundmilano.com](http://www.citysoundmilano.com) - biglietto: 40 euro + d.p.  
prevendite disponibili da venerdì 8 febbraio alle 10:00 - [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it), call center 892 101

**29 LUGLIO 2013 ROMA, ROCK IN ROMA - IPPODROMO DELLE CAPANNELLE**

Via Appia Nuova 1245 - [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com) - biglietto: 40 euro + d.p.  
prevendite disponibili da venerdì 8 febbraio alle 10:00 - [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it), call center 892 101

INFOLINE: [dnaconcerti.com](http://dnaconcerti.com) - [info@dnaconcerti.com](mailto:info@dnaconcerti.com) - 06.89560116  
[facebook.com/dnaconcertieproduzioni](https://facebook.com/dnaconcertieproduzioni) - [twitter.com/dnaconcerti](https://twitter.com/dnaconcerti)  
[blur.co.uk](http://blur.co.uk) - [facebook.com/blur](https://facebook.com/blur) - [twitter.com/blurofficial](https://twitter.com/blurofficial)

**CITY SOUND**

**ROCK IN ROMA**

**THE BASE**  
MUSIC HALL

**DNA**  
CONCERTS

# **VITA DA ULTRA'**

Degli statuto da "Il migliore die mondi possibili"

Al calcio quanta importanza si da'  
Lo stadio e' in piccolo la societa'  
Settori classi e le diversita'  
Come una citta'  
Chi va in tribuna e si spaccia per chi  
E' ben piazzato e conversa con vip  
Sia ricco vero, pezzente o chissa'  
Tanto moda fa  
In curva c'e'  
Quella gente che  
Vera fede ha  
E tifa in quantita'  
Vita da ultra' vita da eroi  
La squadra vera siam solo noi  
Vita da ultra' vita da eroi  
La squadra vera siam solo noi  
Sentirsi uniti a cantare di piu'  
Coreografie studiate van su'  
Striscioni belli che sembrano quadri  
Siamo artisti noi  
La nostra regola e' solo lealta'  
Chi e' infame o lama futuro non ha  
Lo sbirro esalta le sue qualita'  
Solo contro noi  
Contro gli ultra'  
Che efficienza ha  
La legalita'  
Chi ci diffidera'?'  
Vita da ultra' vita da eroi  
La squadra vera siam solo noi  
Vita da ultra' vita da eroi  
La squadra vera siam solo noi  
Miliardi spesi per brocchi che mai  
Daranno tutto quanto diamo noi  
E chi e' padrone delle societa'.  
Questo ben lo sa  
I pennivendoli scrivon di noi  
Son moralisti piu' falsi che mai  
Da mercenari si vendono a chi  
Paghera' di piu'  
Fenomeni ?  
Fuoriclasse noi  
Maglie con il cuor  
Che sempre battera'  
Vita da ultra' vita da eroi  
La squadra vera siam solo noi

<http://www.youtube.com/watch?v=rO7LfZ1pWno>

# L'IDIOTA

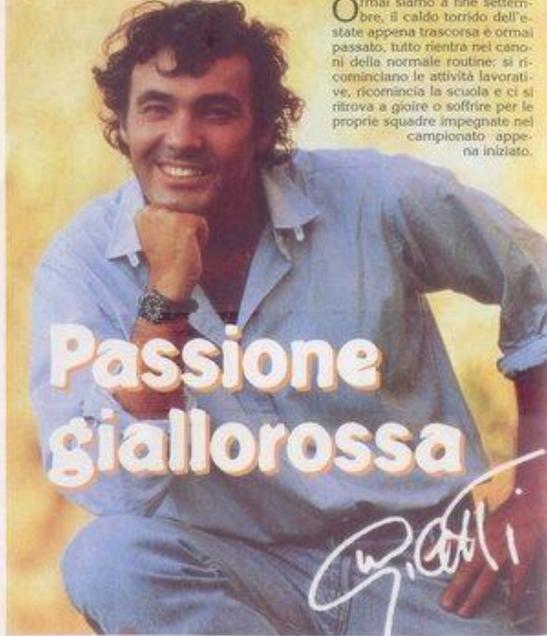
Prima o poi qualcosa esce ...

**LA MIA ROMA**

di **LUCA COLANTONI**



**Massimo Giletti**



Ormai siamo a fine settembre, il caldo torrido dell'estate appena trascorsa è ormai passato, tutto rientra nei canoni della normale routine: si ricominciano le attività lavorative, ricomincia la scuola e ci si ritrova a gioire o soffrire per le proprie squadre impegnate nel campionato appena iniziato.

**Passione giallorossa**

Anche per quanto riguarda la televisione, si studiano nuovi palinsesti naturalmente sempre tenendo conto di alcune trasmissioni che da anni tengono viva l'attenzione del telespettatore. Tra queste, una che ormai da tempo, in barba alla sonnacchiosa pennichella post-prandiale, riscuote sempre un gran successo, è «i fatti vostri». Condotta e abilmente diretta in cabina di regia da Michele Guardì, la trasmissione negli anni è stata portata al successo da personaggi del calibro di Fabrizio Frizzi, poi da Alberto Castagna - a proposito tanti auguri di una pronta guarigione e di ri-vederlo al più presto in TV - poi ancora da Gian-

carlo Magalli infine, e sarà così anche quest'anno, da Massimo Giletti, che tra l'altro è anche un tifoso romanista di quelli a Denominazione Controllata. «Compatibilmente ai miei impegni di lavoro, cerco sempre di seguire le gesta del giallorosso». Conduttore televisivo, testimonial pubblicitario, Giletti riesce con la professionalità e con una buona dose di simpatia a catturare l'attenzione del pubblico... soprattutto femminile. «Spero in un buon campionato da parte della Roma, l'obiettivo è migliorare la posizione dello scorso anno e poi lottando su tre fronti, campionato, Coppa Italia,

Coppa Uefa, riuscire finalmente a vincere qualcosa. I nuovi sono bravi, spero si inseriscano presto. Giletti, grande appassionato di calcio, unisce questa sua passione anche alla beneficenza, fa parte infatti della Nazionale degli Artisti che di tanto in tanto si esibisce in giro per l'Italia per raccogliere fondi da mettere a disposizione per nobili motivi. «È bello divertirsi e nello stesso tempo aiutare chi ha più bisogno. E anche emozionante per me scendere sul terreno dello Stadio Olimpico per l'ormai famoso «Derby del Cuore». Naturalmente con la maglia giallorossa».

per la pubblicità su

**FORZA ROMA**

06/35450641

**Chiamaci Subito!**



**... ED IL GENIO!**

**NO** a lo calcio  
moderno



**SI** a le giostre  
medioevali

li giuochi d'arme Imperial-Popolari!

MENS SANA IN CORPORE SANO

IL 24 FEBBRAIO VOTA  
**FEUDALESIMO  
E LIBERTA'!**



Feudalesimo e Libertà è una pagina ironica di facebook,

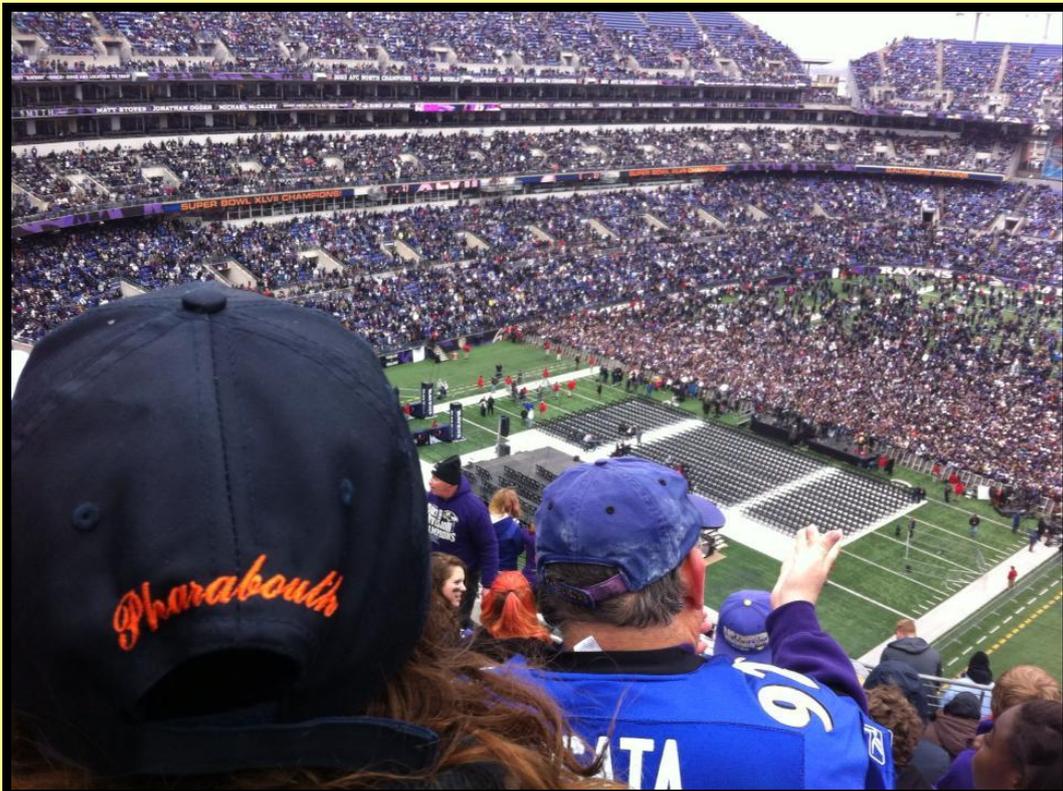
<http://www.facebook.com/feudalesimoeliberta?fref=ts>

non so chi ci sia dietro e sinceramente non mi interessa, la prendo per quello che è, una pagina veramente divertente! Grandi!

# GREETINGS FROM...



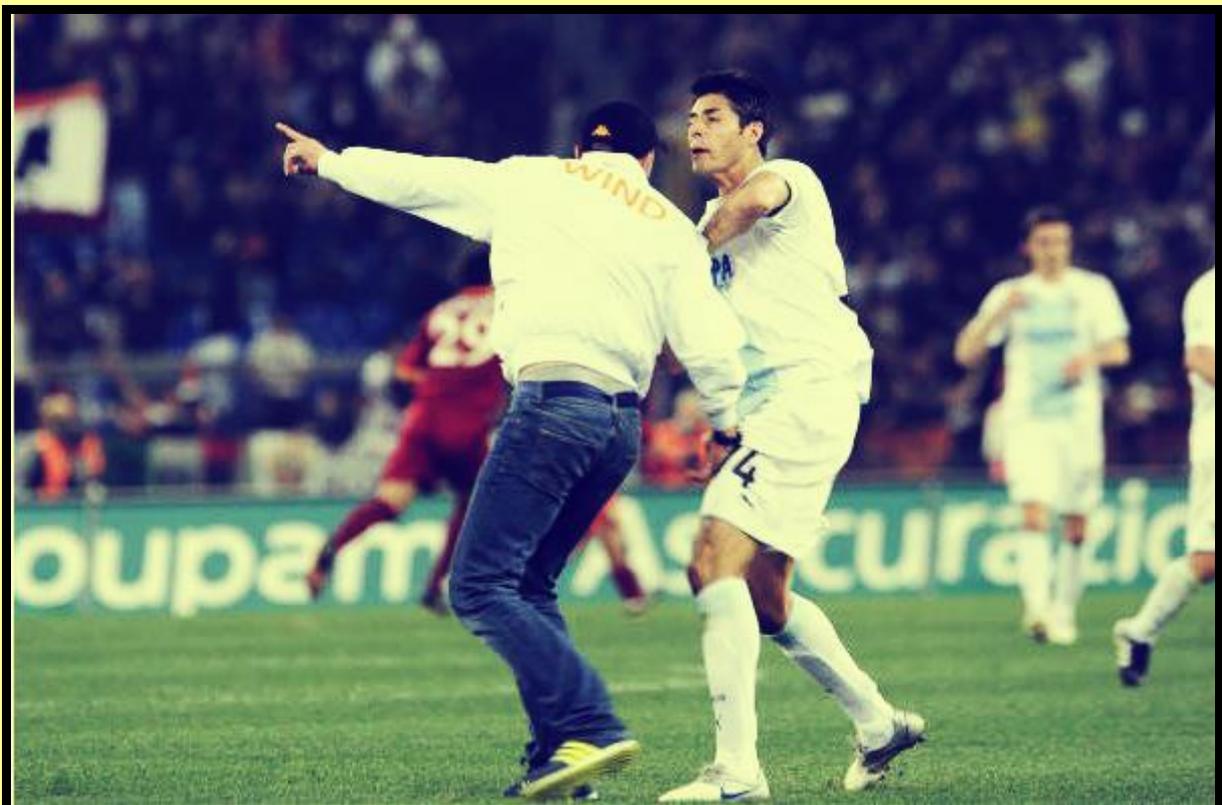
Pozzetto and lads – Shamrock Pub Roma



Giorgia (AS Roma) @ Baltimora



**Un Millwall invade il campo**



**Un romanista invade il campo? No è Lobont, il terzo portiere della Roma, in questa occasione però non è stato riconosciuto da nessuno dei presenti sul campo da calcio!!**

# C'ERA UNA VOLTA GAZZA

Il mio amore per il calcio inglese nacque su per giù nello stesso periodo in cui cominciavo ad andare allo stadio a tifare la Roma dal vivo, intorno ai 10-11 anni. Da subito il mio atteggiamento nei confronti dell'altra squadra della capitale fu di ignorarla. Non ho mai gufato nel vero senso della parola perchè le uniche occasioni in cui quelle maglie sono comparse davanti ai miei occhi sono state i derby. Nello stesso periodo, metà-fine anni 80, un giovanissimo Paul Gascoigne cominciava a comparire nei titoli dei giornali, non solo sportivi, per le sue gesta fuori e dentro il campo. Come tutti gli anglofili residenti in Italia in quel periodo quel nome identificava ancora qualcosa di astratto. Si leggeva molto di lui ma non si avevano molte possibilità di associare immagini di gioco a questo ragazzo sfacciato e leggermente sovrappeso. Soltanto con il suo passaggio al Tottenham i suoi dribbling, le sue punizioni, il suo sbruffoneggiare su un campo da calcio forte dell'entusiasmo di chi sa di essere dotato di un'abilità fuori dal comune, cominciarono a bucare gli schermi di chi sapeva e voleva vedere. Nello stesso anno la Lazio fu promossa in Serie A. Faccio questa precisazione soltanto per sottolineare quanto queste due realtà all'epoca mi sembrassero lontane anni luce.

Era il Tottenham di Terry Venables, delle maglie Hummel, dello sponsor Holsten. Era il Tottenham capitanato da Gary Mabbutt con Gary Lineker centravanti. Ma soprattutto era il Tottenham di Paul Gascoigne, un clown, un teppista, un ribelle che non aveva rispetto di niente e di nessuno tranne che delle persone pazienti abbastanza per andare oltre gli scherzi, i rotti, i peti in diretta e capire che quel ragazzo chiedeva attenzione ed affetto che avrebbe ripagato con prestazioni e giocate uniche e indimenticabili.

Il cammino vittorioso degli Spurs nell'FA Cup 1991 fu costellato da perle di colui che era diventato, grazie ai Mondiali del 1990 e alle sue lacrime in semifinale, un'icona del calcio mondiale. Bobby Robson, come El Tel e più tardi Walter Smith, capì che l'unica regola per il ragazzo di Gateshead era "nessuna regola". Gascoigne per qualche anno fu devastante, una forza della natura. In quegli anni di peregrinazioni d'oltremarica White Hart Lane e Wembley erano le mie destinazioni preferite, per osservare da vicino l'equivalente britannico di un Maradona argentino.

Immaginatevi la mia sorpresa, e disperazione, quando nel 1991 fu annunciato il suo passaggio alla Lazio, una società trasformata dall'arrivo di un presidente spregiudicato nelle sue scelte quanto nei bilanci delle sue aziende. Cragnotti fu uno dei primi presidenti alla base dell'avvento del calcio moderno, dopo Berlusconi e limitandosi all'Italia. Fu il primo a riferirsi ai tifosi come clienti e a quotare la squadra in borsa. Gascoigne era il nome più importante del calcio europeo all'epoca, forse mondiale, fu una decisione di business.



La sua classe non aveva limiti. O meglio, ne aveva uno. La sua testa. Ogni tanto, l'adrenalina riusciva ad offuscare il buon senso. Successe proprio nella finale di FA Cup del 1991, quella che il Tottenham giocò grazie ai suoi exploit nei turni precedenti, quella che doveva sancire la sua grandezza alla vigilia del trasferimento nella città eterna. Si capì da subito che il ragazzo era fomentato al massimo, che non aveva bisogno di un allenatore quel pomeriggio ma di un esorcista. Dopo il primo intervento sopra le righe, oggi da rosso diretto e squalifica per qualche giornata, il numero otto degli Spurs ne fece un altro cercando di tagliare a metà il terzino del Forest Gary Charles.

Si capì subito che era successo qualcosa di serio, ma a lui, non al suo avversario. Gascoigne si rialzò e andò in barriera per fronteggiare, inutilmente, il bolide di Pearce che si insaccò sotto la traversa. Dopo qualche secondo, tra replay ed esultanza della formazione di Brian Clough, le telecamere si concentrarono di nuovo sul campione ferito, sul fuoriclasse con temperamento da giocatore da pub che nel momento più bello della sua vita agonistica, almeno a livello di club, rovina tutto, per primi i legamenti del suo ginocchio.

Di fatto nel 1991 Gascoigne, a sua insaputa, aveva già toccato i punti più alti della sua carriera, una semifinale di coppa del mondo del 1990 e appunto quella finale di FA Cup. A soli 24 anni.

Quella che seguì non fu la vita agonistica che si era pensata per Paul John Gascoigne. La sua parentesi italiana e le successive esperienze con Rangers, Boro ed Everton, prima di cominciare la parabola discendente, non toccarono mai più i livelli di inizio carriera se si esclude il gol contro la Scozia agli Europei del 1996. Gli infortuni, la debolezza cronica nei confronti dell'alcol, l'incapacità di circondarsi di persone che non fossero interessate a sfruttarlo, ex moglie e figli compresi, gli prepararono la discesa verso l'inferno.

E non c'è mai stato nessun piacere da parte mia nel vederlo onnipresente nelle colonne della stampa spazzatura, esposto come su una croce al pubblico ludibrio, per il semplice fatto che per qualche derby mi è stato nemico. Averlo visto in parata in un Olimpico quasi vuoto qualche mese fa al braccio di un presidente in cerca di consensi facili ma che non avrebbe mai tollerato, e forse tesserato, un personaggio come Gazza è stato triste. Come è sempre di più vederlo biasciare qualche parola nei suoi pochi momenti di lucidità sul sito della FA o alla fine di qualche cena dove è stato invitato come ospite d'onore.

Il mondo del calcio inglese si sta mobilitando, la federazione, il sindacato calciatori. Servono soldi, chi gli è stato intorno ha fatto in modo di aiutarlo a prosciugare il suo conto in banca, per mantenerlo nella clinica di disintossicazione negli USA dove è stato ricoverato da poco nel tentativo di salvarlo dallo stesso destino di un altro grande, George Best.

Se ci si riuscirà è impossibile saperlo, di sicuro bisogna provarci. Nonostante in molti si chiedano il perchè bisogna aiutare chi ha potuto avere tutto e ha deciso di buttarlo nel cesso. Troppo facile giudicare, soprattutto persone su cui in troppi hanno infierito per guadagnarci qualcosa. Chi ama il calcio non può non guardarlo oggi con un misto di tristezza e malinconia, un giocatore forse che avrebbe dovuto nascere 30 anni prima e capace di raccontare perle come questa: "We were due to play Sunderland on 12 January 2002. That night I drank three and a half bottles of wine, took 11 sleeping tablets, woke up at 6am with the shakes, took a couple more tablets, finished off the wine, fell back asleep, woke up again at 9am, had a treble brandy, another sleeping tablet, a smoke and went to the game. I was in a terrible state, so I had another treble brandy, took another tablet and went out and played a blinder. Afterwards, I went home and fell asleep. Next morning I asked Jimmy how I had done. "Look at the table," he said, pointing to a bottle of champagne. "You won man of the match."

Non un professionista esemplare forse ma a nessun genio si chiede di esserlo.

Inedito di Stefano Faccendini

E qui il suo blog <http://quandogliiscarpinieranoneri.wordpress.com/>



e qui sotto poco più di vent' anni dopo sotto la curva nord a Lazio – Tottenham di coppa Uefa  
2012/13



# DYNAMO

Steven Frayne (Bradford, 17 dicembre 1982) è un illusionista britannico, noto come Dynamo. Sembra Prediligere Luke 1977, nella nota “camminata sul tamigi” invece indossa un capo Lyle & Scott.



Qui sotto fa una magia a Ian Brown

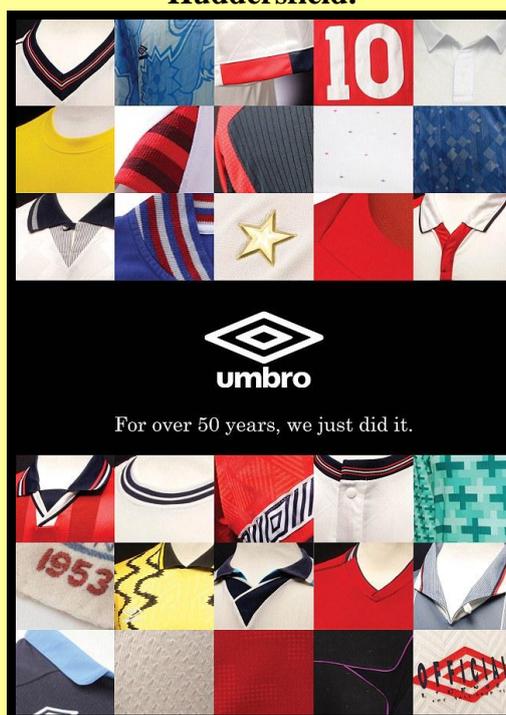
# ADDIO UMBRO

Inghilterra – Brasile giocatasi il 6 febbraio a Wembley passerà alla storia per essere stata l'ultima partita della nazionale inglese con la divisa della umbro, dopo ben 54 anni infatti termina la sponsorizzazione dello storico brand inglese, da aprile il nuovo sponsor tecnico sarà al Nike, che peraltro ha rilevato la stessa umbro nel 2007.

La Umbro fu fondata nel 1920, a Wilmslow, nel Cheshire, da Harold e Wallace Humphrey come Humphrey Brothers Clothing, pare tra l'altro che sia stata creata nel retrobottega di un pub. Nel 1924 tuttavia, cambiò il nome nell'attuale Umbro, contrazione di quello dei fondatori, Humphrey Brothers (fratelli Humphrey).

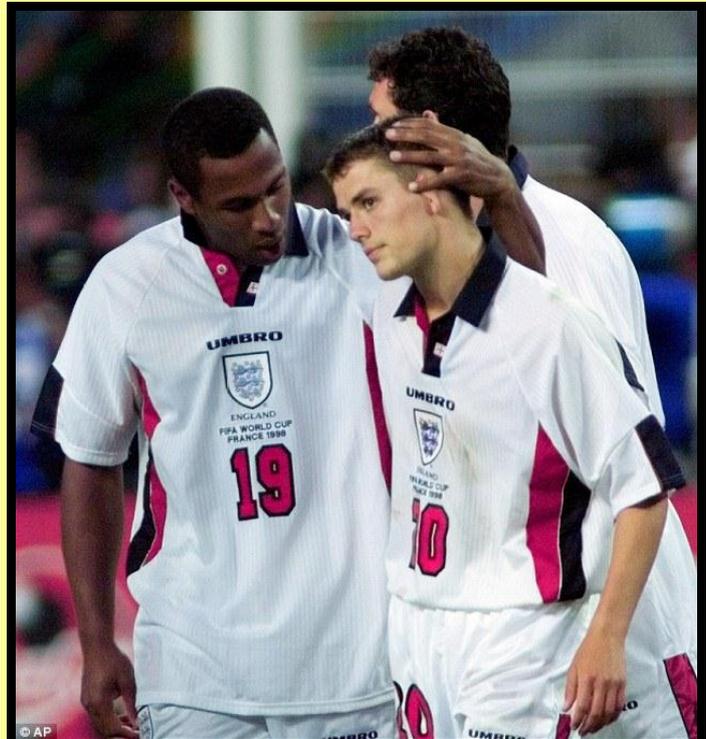


La prima squadra inglese ha beneficiare della Umbro fu il Manchester City nel 1934, dal prossimo anno però anche i blues passeranno alla Nike, poche e di poco blasone sono quindi le squadre rimaste con la marca , tra cui possiamo ricordare il Blackburn, il Forrest e l' Huddersfield.





Per vedere tutte le maglie della nazionale inglese clicca qui  
<http://www.englishfootballonline.com/teamunif/unif.html>



**E' bene precisare che la umbro non è mai stata considerata una marca casual dai lads britannici ...**

**Tornano all'articolo principale, durante gli anni di sponsorizzazione c'è stato qualche momento in cui lo sponsor era un altro, infatti se non erro dal 1974 al 1983 le divise della nazionale furono fatte dall'Admiral, che l'anno scorso ha messo sul mercato una polo ispirata proprio la maglietta dell'Inghilterra del 1982.**



**La nuova polo**



**England '82**

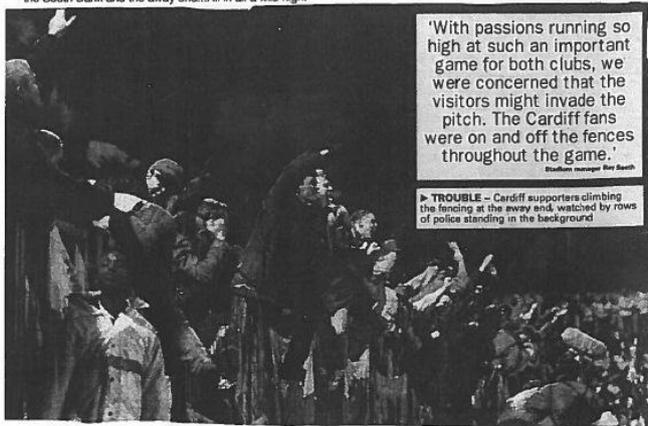


**I supporters dell'epoca ...**

# CHELSEA "ULTRA"

## WAR ON THE TERRACES

**READING - CARDIFF CITY** - This cup replay was played in a very heavy atmosphere which was mainly due to the behaviour of the Cardiff support which was around 3000 strong. Of this 3000 about 2000 seemed to be up for it, with around 500 of them Casuals. The Cardiff fans began arriving in Reading from midday onwards. By mid afternoon they were packing out Reading's pubs and as they got pissed up a few incidents began to occur, the main one being the Corn Stores pub toilets getting smashed up. By 5pm there were little firms of Cardiff tanked up roaming around Reading, and scuffles were breaking out everywhere as Reading made an appearance on the streets. One thing that puzzled me was the singing of "Chelsea, where are you???" as the Cardiff fans made their way to the ground. Eh, maybe you should try London on a Saturday lads!! In the ground there were a few attempts at a pitch invasion by Cardiff, with a few of them getting on, on one occasion, where a female steward was punched. (what the fuck were Reading playing at, putting a woman at that end anyway, just goes to show how ineffective stewards are), and various missiles were thrown between the South Bank and the away end... All in all a wild night



'With passions running so high at such an important game for both clubs, we were concerned that the visitors might invade the pitch. The Cardiff fans were on and off the fences throughout the game.'

Stadium manager Ben Smith

► **TROUBLE** - Cardiff supporters climbing the fencing at the away end, watched by rows of police standing in the background

**SWINDON TOWN - READING** - This issue the Reading fans seem to be the time travellers as they take a quick trip back to the 70s for a train wrecking spree on the way back from the local derby at Swindon.

**OXFORD UNITED - READING** - Trouble erupted before this derby match in Oxford town centre as rival groups of fans fought running battles in the streets and also clashed in pubs.

**LEEDS UNITED - WOLVES** - Trouble erupted before and after this cup tie at Elland Road. Around midday there was fighting between the firms around Leeds railway station and the Wolves mob also wrecked a pub. After the game, literally thousands of Leeds fans angry at getting

knocked out the cup attacked the Wolves fans in the car park. The Wolves fans fought back and the police had to go into separate the two sides.



A mounted policeman keeps Leeds fans away from the Wolves coaches



Wolves fans taunt Leeds supporters outside the Elland Road stadium

**WOLVES - SUNDERLAND** - A 60 strong gang of Sunderland fans who were drinking in the Moon Under The Water began to smash it shortly before the match alerting police who arrived and prevented them going to the match. 4 of the fans were nicked and the rest were put on the train back to Stafford, where police then put the fans onto a coach for the journey back to Sunderland.

**STOCKPORT COUNTY - WOLVES** - Trouble flared as a gang of Wolves fans on their way to play Stockport clashed with Bamsley fans who were playing Manchester United. The Wolves fans were drinking near the railway station when the Bamsley mob arrived, and violence soon erupted.

**WOLVES - WBA** - Trouble erupted before and after the Black Country derby match at Molineux, which left one policeman and at least 27 fans injured as fans fought running battles in the streets around the ground. Trouble broke out about 20 minutes before the match in Wolverhampton town centre when a coach with about 50 Abdon lads fronted around 100 Wolves who had been drinking nearby. Shoppers ran for cover as the fans threw bricks and bottles at each other until the police managed to separate them. After the final whistle, fans clashed outside the ground, using CS

**1- READING-CARDIFF CITY:** questo replay di Coppa è stato caratterizzata dall'atmosfera molto pesante, provocata soprattutto dai 3000 Cardiff presenti, molti dei quali scesi pronti a tutto, con una grossa component casual. Arrivati in città sin dalla mattina, I gallesi hanno cominciato a creare problemi in vari pub (al Corn Stores sono stati sfasciati I bagni); verso le 17 i primi gruppi di Bluebirds cominciano a farsi vedere nella zona dello stadio e lì scoppiano i primi incidenti ogni volta che gruppi locali e ospiti si incrociano. Una delle cose più curiose è stata la quantità di cori anti-Chelsea cantata dai Cardiff fuori e dentro lo stadio; durante il match numerosi tentativi di invasione di campo da parte gallese, in una caso riuscito. Nel settore ospiti aggrediti gli steward, una di loro è rimasta ferita... una donna, in quel settore ospiti (ennesima dimostrazione della loro inutilità)!!!! Infine, da segnalare un continuo lancio di oggetti tra la South Bank e i gallesi. Una folle notte!

**2 SWINDON TOWN - READING:** in questo numero i tifosi del Reading sembrano essere dei viaggiatori nel tempo avendo i Royals devastato un treno di ritorno dal derby con lo Swindon. Un viaggio negli anni 70!

**3 OXFORD UNITED - READING:** prima del match numerosi scontri tra opposte tifoserie nelle strade adiacenti lo stadio e in diversi pub della zona

**4 LEEDS UNITED - WOLVES:** prima e dopo questo match diversi scontri; sin da mezzogiorno nei dintorni della stazione all'arrivo dei primi gruppi ospiti si segnalano

**tafferugli, un gruppo di Wolves distrugge un pub. Al termine della partita, tifosi di casa infuriati per l'eliminazione attaccano gli ospiti giunti coi pullman e mezzi propri: pronta reazione degli ospiti e la polizia ha il suo bel da fare per separare le tifoserie.**

**5 WOLVES - SUNDERLAND** un gruppo di circa 60 Saints si concentra nel pub Moon Under The Water e comincia a distruggerlo prima del match. L'arrivo della polizia fa sì che vengano bloccati e messi su un treno per Stafford dove un pullman li riporterà a casa. 4 arresti.

**5- STOCKPORT-WOLVES:** tifosi del Wolverhampton si sono scontrati con quelli del Barnsley che tornavano dall'Old Trafford. I Wolves, in attesa del treno per tornare a casa in pub vicino alla stazione sono partiti all'attacco non appena visti gli altri.

**6- WOLVES-WEST BROM:** scontri fuori al Moulinex prima di questo derby delle Black Country. Venti minuti prima della partita una 50ina di WBA si sono presentati al pub dei locali dove c'erano circa 100 locali. Lancio di bottiglie e mattoni, solo l'intervento della polizia ha messo fine allo scontro. A fine match altri tentativi di contatto, il bilancio è di 1 poliziotto e 27 tifosi feriti.

**7- REDDITCH UTD-BEDWORTH UTD:** al termine di questo match di DrMarten's League, caratterizzato dalle scorrettezze sul terreno di gioco, scontri tra tifosi dentro lo stadio.

**8- CELTIC-HEARTS:** primo incontro tra le due squadre e primi scontri tra tifoserie. A fine match gli Hibs per raggiungere i Pullman per tornare ad Edimburgo, sono stati fatti passare tra la folla biancoverde che lasciva Parkhead. Ovviamente subito sono cominciati scontri sparsi. Ennesima lacuna organizzativa della polizia.

**9- ASTON VILLA-WBA:** replay di FA Cup e grossa affluenza dei tifosi ospiti. Questi prima del match hanno tentato continuamente di entrare in diversi pub Villans ed ovviamente si sono segnalati diversi scontri fino all'inizio della gara.

**10- BIRMINGHAM CITY-SHEFFIELD UTD:** grossa presenza degli Blades a St Andrews per questo match domenicale. Intenzione bellicose per gli ospiti che si fanno vedere sotto la curva di casa venti minuti prima del match: la pronta accoglienza di una grossa mob di Brummies fa sì che scoppino pesanti incidenti fino a inizio partita. La polizia a fine match ha il suo bel da fare per scortare gli United alla stazione evitando le imboscate dei tifosi di casa.

gas on each other.

**REDDITCH UNITED - BEDWORTH UNITED** - Fighting broke out after this Dr Marten's League match as rival fans clashed after the final whistle. The match had been fairly bad tempered and scuffles broke out on the terracing as the players left the field.

**CELTIC - HEART OF MIDLOTHIAN** - Fighting erupted between rival fans in the street after the last Premier League game between the clubs this season. Hearts supporters making their way back to their buses had to walk through Celtic, and fists were soon flying. Another example where the police's crowd dispersal leaves a lot to be desired.

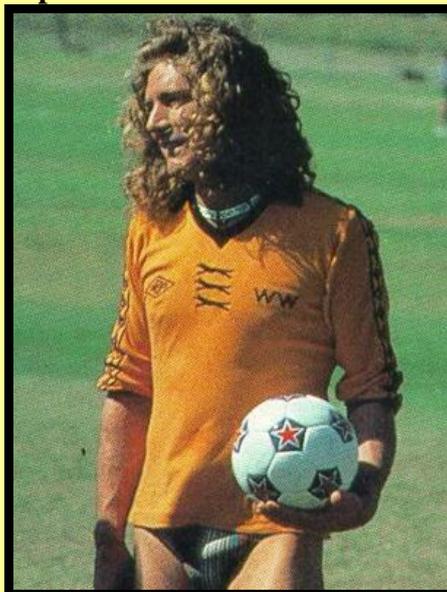
**ASTON VILLA - WBA** - West Brom fans travelled in numbers to Villa Park for this FA Cup tie and had a go at taking Villas pubs before the match. Fighting broke out over a wide area before the police calmed the situation.

**BIRMINGHAM CITY - SHEFFIELD UNITED** - The Blades took a huge firm to St Andrews for this Sunday noon match. They caught City on the hop a bit before the match, but afterwards the Brummies were expecting it and came round to the visitors end. The Blades and their hosts clashed in a series of running battles all the way back to New Street station as the police tried to escort the United fans.

# MY FOOTBALL TEAM: ROBERT PLANT

Robert Anthony Plant (West Bromwich, 20 agosto 1948) è un cantante, musicista e compositore britannico.

Nel 1968, contattato da Jimmy Page, entrò a far parte dei nascituri Led Zeppelin nel ruolo di voce solista e autore, contribuendo in maniera determinante alla nascita dell'hard rock e dell'heavy metal, generi di cui il gruppo è comunemente ritenuto iniziatore, e rimanendovi fino allo scioglimento del gruppo, avvenuto nel 1980 a causa della morte del batterista John Bonham. Tifoso del Wolverhampton Wanderers



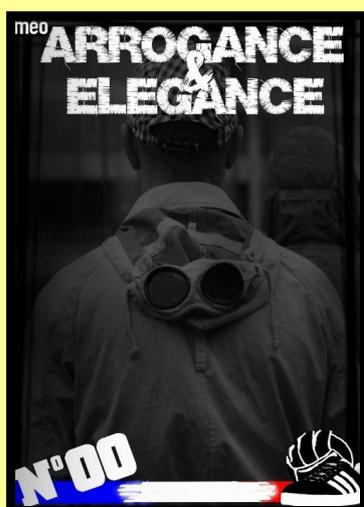
Il Wolverhampton Wanderers Football Club, noto come Wolverhampton o spesso semplicemente come Wolves (Lupi) è una società calcistica inglese con sede nella città di Wolverhampton. Attualmente milita nella Football League Championship, la seconda serie del calcio inglese. La squadra gioca le partite casalinghe al Molineux Stadium, stadio che usa sin dal 1889 con una capienza di circa 31.000 spettatori. Attualmente ci sono dei piani di ristrutturazione per far arrivare la capienza fino a 50.000 posti a sedere.



# ARROGANCE & ELEGANCE

Arrogance & Elegance è una bella webzine francese redatta da sei lads di differenti squadre transalpines. Graficamente perfetta, con una cadenza bimestrale è arrivata in questo mese alla terza uscita, affronta molti temi che vanno dall'editoriale iniziale al dress code, passando dalle interviste più disparate al groundhopping non solo francese, include inoltre la storia di un brand e in ogni numero c'è sempre qualcosa di differente.

Tutte le uscite le troverete qui <http://fr.calameo.com/accounts/1775887>



calameo

ARTICLE DE FOND 33

## DIFFERENTS PAYS, DIFFERENTES TENDANCES!

On entend souvent au cours de discussions entre amoureux plus ou moins obsessionnels des fringues, les habituelles et idiotes questions qui visent à savoir si tel ou tel marque est casual, si ça fait lads. Comme dans beaucoup de domaines, on préfère se fier à l'avis des autres que de se faire son propre avis. Il faut pourtant détruire ces clichés qui excluent ou valorisent certaines marques. Car au contraire de ce que nombre de dresseurs pensent, les tendances évoluent sans cesse, les marques sur la pente ascendante ou sur la pente descendante changent très régulièrement. Il n'y a donc pas de marque casual ou de marque non casual, il y a juste des tendances selon les pays! Et autant dire que c'est très variable...

En effet, certains pays ont une tendance historique et ancienne au niveau des vêtements portés pour le stade. Dans d'autres pays, c'est beaucoup moins culturel et la France, comme la Suisse en font partie! L'importance accordée à la manière de se vêtir pour aller au football est très récente, exception faite d'une poignée d'anciens, qui notamment sur Paris, ont eu très tôt le goût des beaux vêtements de designers. Les italiens sont dans la même lignée. Longtemps de l'autre côté des Alpes, on a porté le manteau militaire kaki venu du destock US local avant de se tourner aussi assez récemment, plus ou moins d'ailleurs selon les villes, vers un style plus passe partout, plus casual selon la définition originelle de ce terme. Mais quelles sont les tendances actuelles dans ces trois pays?

Commençons logiquement par la France et la Suisse. Il y a dans ces pays deux tendances différentes puisque certains, très au fait de ce qui fait ailleurs ont connaissance de marques méconnues de la majorité des autres. Une très grande partie des amateurs de vêtements apprécient le classique Fred Perry, que ce soit pour ses polos ou pour ses chaussures canvas. L'autre option très en vogue est le polo de chez Lyle & Scott. Les vestes sont souvent de ces mêmes marques mais certains osent tout de même le Stone Island, pas toujours vrai d'ailleurs, ou l'Harrington empruntée aux skinheads et à l'héritage des tribunes populaires, ferventes depuis longtemps de ce type de vestes. Aux pieds, outre les Fred Perry, ce sont souvent les Adidas Samba qui chaussent les gars des stades, souvent les noires ou blanches avec bandes inversées, parfois des BBR, trop souvent pour marquer le patriotisme de leur virage. Enfin, dans beaucoup de garde robes trompent du Lonsdale. Rarement, ceux ci vont plus loin que ces marques là.

FRED PERRY

Mais on a dans nos pays francophones quelques gars qui suivent d'autres tendances. Sur eux, pas d'Harrington et jamais, au grand jamais de canvas Fred Perry!

Plus subtile, la garde robe des plus fidèles amateurs comporte souvent des vestes de chez Barbour, Penfield, Suit DK, MA.Strum, Heritage Research, Alham, Luke

## E poi a pagina 34 del numero 2 si parla di noi ...

appréciés et bien sur Stone Island et CP Company, des basiques inévitables... Autant de marques rarement portées par la masse des amateurs de fringues mais que l'on retrouve très en vogue. Ces lads ne sont plus chaussés uniquement d'Adidas puisque quelques uns en arrivent à porter des Clark's et autres Pointer. Mais ce n'est pas pas encore une majorité puisque les rééditions Adidas, ou les modèles OG glanées ça et là pour les plus fortunés, sont



encore sur les pieds de 90% des mecs les plus avertis. On a donc une scène francophone à deux vitesses avec certains qui restent sur des basiques et d'autres qui travaillent beaucoup plus dans la différence.

Si l'on passe la frontière transalpine et que l'on s'intéresse à l'Italie, on pourra y observer une influence énorme du magazine Stile Wars et des boutiques Dressers, Coolness sur la population casual des stades. Au delà de ceux qui portent une veste Stone Island ou une casquette Armani Jeans, très en vogue, beaucoup suivent la ligne guidée par les romains. Il sont très fans des casquettes Pharabouth et Coolness Society, produits lancés par les résidents de la Curva Nord de la Roma, la frange casual des supporters



de l'ASR. En outre, on tourne souvent en rond au niveau des marques. Comme en France, Luke 1977 est assez apprécié, comme ONETruoSaxon, Fjall Raven et autres Peaceful Hooligan. Mais on garde un goût très prononcé pour les classiques des années 80, remis à l'honneur par le film « The Firm ». Ellesse, Sergio Tacchini ou Fila Vintage ont encore massivement leur place dans les curvas. Une scène où certains font exception, comme chez nous par une recherche plus poussée mais une grande majorité qui ne va pas non plus au delà de ce qu'on lui conseille.

Pour ce qui est de la scène anglophone, c'est beaucoup plus complexe! Tous les courants



historiques sont encore présents sur les Graces, du plus ancien aux tendances actuelles. Ce n'est un secret pour personne, la mode du Fila, Ellesse et Tacchini est passée en Angleterre. Certains basiques comme les vestes sport Terrinda de chez Fila sont encore assez recherchées et portées. Cependant, on est loin de leur heure de gloire. Quelques uns se tentent encore à porter certaines vestes Berghaus. De même, le vent a

trois bandes, et achètent outre des paires OG, les rééditions exclusives de chez Size, beaucoup ont migré vers les chaussures de villes. Fracap, Yuketen, Oak Street, Timberland et autres chaussures habillées sont très en verve! New Balance est aussi très prisé pour ceux qui aiment encore porter des trainers régulièrement. Si l'on devait faire un pourcentage, nous dirions que c'est actuellement du 50-50 entre trainers et chaussures.

Les marques citées plus haut ne sont pas perçues de la même



façon. Beaucoup méconnaissent les marques italiennes des lads de la Roma, mais surtout Luke, Weekend Offender ou encore Peaceful Hooligan n'ont pas l'image d'une marque en vogue. En Angleterre, Luke est très souvent porté par les racailles, Weekend Offender par ces mêmes racailles ou par les chavs. Certaines marques comme G-Star, VOI ou autres sont purement et simplement déconseillées. Pour terminer, ONETruoSaxon, très suivi sur les premières collections n'a fait que dégringoler jusqu'à la vente

L'articolo completo sul numero 2

<http://fr.calameo.com/read/00177588759104d128dec>

# NATIONAL FOOTBALL MUSEUM MANCHESTER

Da qualche tempo è stato inaugurato a Manchester il museo nazionale del football, inutile dire che è ricchissimo di cimeli calcistici, dagli albori ai giorni nostri è pieno di chicche e cronache, da quelle sportive a quelle nere... Gli inglesi diversamente da noi non nascondo ciò che sono stati e tuttora sono, le foto qui sotto documentano esattamente trent'anni di scena casual, semplicemente onore! Alcune parti del museo sono itineranti e vengono cambiate, quindi se ci farete una visita non è detto che troverete questa parte, conoscendoli la potrebbero anche migliorare! A Dresser



ps: notare la storica fanzine "The End"

# “TU CE LI HAI POGGI E VOLPI?”

Sergio Volpi e Paolo Poggi, per qualcuno sono dei semplici nomi di ex calciatori, per altri sono una vera e propria ossessione.

Probabilmente i nomi di questi due calciatori hanno segnato un'intera generazione di giovani collezionisti che nel lontano 1997/1998 presero a masticare i chewing-gum della TOPPS, non certo per la loro bontà (si dice che dopo pochi minuti perdessero di sapore) ma sicuramente per collezionare le figurine dei calciatori di Serie A che uscivano in allegato con la gomma. La trovata della TOPPS fu geniale: a sole 100 LIRE i giovani collezionisti potevano beccarsi, oltre alle gomme, ben tre figurine rappresentanti i calciatori di Serie A dell'epoca, e come se non bastasse queste figurine potevano essere attaccate in un mini album distribuito gratuitamente in tutte le tabaccherie.

Cosa spingeva i giovani a consumare cicche su cicche? È presto detto, la trovata geniale della TOPPS fu quella di indire un “concorso” secondo il quale chiunque avesse completato l'album e lo avesse spedito alla casa produttrice avrebbe avuto in regalo un pallone di cuoio e una maglietta di calcio della propria squadra preferita. A questo punto tutti i giovani consumatori si immaginavano per strada a giocare con gli amici con il nuovo pallone di cuoio e con la maglietta del proprio beniamino indosso. Ma i progetti di una generazione di giovani consumatori compulsivi di gomme da masticare dovette presto cozzare con un'evidenza: le figurine rappresentanti i calciatori Volpi e Poggi erano introvabili e quindi completare l'album era impossibile. Stuoli di ragazzini potevano vantare tre o più mini-album completi fatta eccezione per Volpi e Poggi. Presto cominciarono a circolare voci sui soliti improbabili “cugini” che non solo avevano trovato i due introvabili calciatori, ma che addirittura li avevano a doppione o nei casi più incredibili si vociferava che li avessero trovati insieme all'interno della stessa gomma da masticare. I bambini del Sud credevano che Volpi e Poggi fossero in commercio soltanto al Nord, quelli del Nord che fosse possibile trovarli soltanto al Sud, ma la realtà è che le figurine di Volpi e Poggi furono stampate in un numero molto limitato (circa 50-100 esemplari) come ammesso dalla stessa TOPPS durante una puntata di “Mi manda Lubrano” quando delle madri insospettite dall'irreperibilità dei due calciatori si rivolsero alla nota trasmissione di Rai 3.

Ben poche persone possono dire di aver concluso un album, ma certamente le figurine di Volpi e Poggi, o per meglio dire la loro “rarità” resterà per sempre un indelebile ricordo di gioventù per chi nel 1997/1998 mangiava gomme su gomme alla ricerca dei misteriosi volti dei due calciatori.

Da <http://www.soccermagazine.it/serie-a/la-misteriosa-storia-del-mini-album-19971998-tu-ce-li-hai-volpi-e-poggi-58439/>



# LA PARTITA DELLA MORTE

La partita della morte si tenne il 9 agosto 1942 allo stadio Zenith di Kiev in Ucraina, nazione allora sotto occupazione tedesca. Si fronteggiarono lo Start - una squadra mista composta da giocatori delle locali squadre della Dinamo e del Lokomotiv - ed il Flakelf, squadra composta da ufficiali tedeschi della Luftwaffe; l'arbitro fu un ufficiale delle SS. La città era deserta, ma lo stadio era pieno di poliziotti e di nazisti.

Molti dei giocatori locali erano impiegati come prigionieri di guerra in un panificio; venuti a conoscenza della presenza di questi calciatori i tedeschi decisero di mostrare la loro superiorità formando una selezione mista di tedeschi e ungheresi, sfidando lo "Start" che era invece composto da otto giocatori della Dynamo Kyiv (Nikolai Trusevich, Mikhail Sviridovskiy, Nikolai Korotkikh, Aleksey Klimenko, Fedor Tyutchev, Mikhail Putistin, Ivan Kuzmenko, Makar Hončarenko) e da tre giocatori del Lokomotiv Kyiv (Vladimir Balakin, Vasilij Sukharev, e Mikhail Melnik).

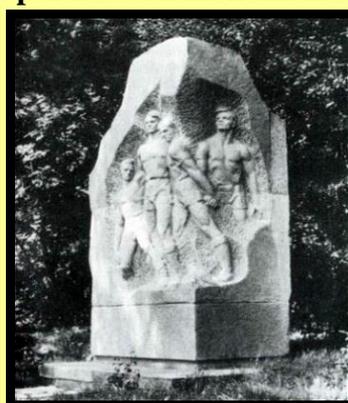
La partita fu programmata un mese dopo un'altra partita, allora vinta per 5-1 dagli ucraini. Nonostante la selezione ucraina sapesse che doveva assolutamente perdere quel match, all'entrata nello stadio, vedendosi accolta da numerosissimi tifosi ucraini, i giocatori decisero di giocare seriamente per far vedere al proprio popolo uno spiraglio di luce in quel buio periodo.

I tedeschi organizzarono così una seconda partita, passata alla storia appunto come "partita della morte". La squadra tedesca si portò in vantaggio per prima, ma il primo tempo terminò 3-1 per lo Start. Nell'intervallo un ufficiale tedesco raggiunse negli spogliatoi i giocatori ucraini allo scopo di convincerli a perdere la partita, soprattutto per non far ripetere ai nazisti la brutta figura del match precedente. La gara sembrò volgere a favore della squadra tedesca che giunse al 3-3, ma l'orgoglio dei campioni ucraini prevalse: vinsero la partita per 5-3.

Ma quello che umiliò di più i tedeschi fu la "sesta" rete, quella non segnata: Klimenko saltò come birilli mezza squadra avversaria, portiere compreso, ed invece di depositare la palla in rete si fermò sulla linea di porta, si girò su se stesso e calciò il pallone verso il centro del campo. Ancor prima di lasciare il terreno di gioco, i vincitori si resero conto di aver firmato la propria condanna: l'attaccante Korotchich fu torturato e poi fucilato, e altri sette giocatori finirono in un lager. Anche il portiere ed altri giocatori vennero uccisi - per rappresaglia - da lì a qualche giorno. Le cronache narrano che solo due furono i superstiti: Mikhail Sviridoski e Makar Hončarenko, proprio colui che con la sua doppietta aveva portato lo Start sul 3-1. Oggi in suo onore la Dinamo Kiev ha eretto un busto con la dedica «A uno che se lo merita».

[http://it.wikipedia.org/wiki/Partita\\_della\\_morte](http://it.wikipedia.org/wiki/Partita_della_morte)

qui la locandina della partita ed il monumento



# LIVERPOOL FC IN ITALIA



Roma 1983/84 Coppa dei Campioni



Genoa 1991/92 Coppa Uefa



**Roma 2000/01 Coppa Uefa**



**Roma 2001/02 Coppa Dei Campioni**



Juventus 2004/05 Coppa Dei Campioni



Inter 2007/08 Coppa dei Campioni



**Fiorentina 2009/10 Coppa dei Campioni**



**Napoli 2010/11 Coppa Uefa**



**Udinese 2012/13 Coppa Uefa striscione "Football without Fans is nothing"**

# 80' VOGLIA

Sarah Brandner (nata il 12 dicembre 1988) è un modella tedesco ed è meglio conosciuta come la fidanzata di Bastian Schweinsteiger, è considerata tra le donne più belle della Germania .



“AL PROSSIMO NUMERO”

## Nelle puntate precedenti ...

### **Numero 30**

Cricket Salerno, chieti dalle gradinate, new balance/stone island, clarks/trojan, adidas per mita sneakers, valencia vs palma, mi adidas, soffocare , city psychos, ONETruesaxon, cockney reject, bjork, madness at marassi, pro patria, big dunc, liam Gallagher, zone di Guerra, ultra! Chelsea fanzine, my football team, steven fry, sdife anglo Italiane '00, cheeky boy, cae mabon, zara contesta in cina, newcastle in italia, Carolyn still.

### **Numero 29**

Play Ultras, udinese dalle gradinate, adidas New Tork vs San Francisco, Collezione adidas Stefano ac milan 1899, le crew arsenal @ goodison park '80, L'implacabile, caduta libera, barbour, Ramones, The chemical Brothers, Dietro la curva, idiota vol.2, Dons, scusi chi ha fatto palo, The enemy, Sfide anglo italiane '90, london olympics 50 pence, Andy Capp, Mostra libri ultras, Lo stadio del wolverhampton, Tottenham in italia.

### **Numero 28**

Dressers Book, Hellas Verona dalle gradinate, adidas Genova Vs Palermo, The North Face, Fight Club, Skinhead di John King, Daks, Evil Conduct Live, Koy Division, Radiohead Live Roma, Ragazzo Ultrà, No al gioco Play Ultras, Terra di Conquista, Mens sana, Noel Gallagher, Badges, Hooligans storm over europe, Supermarkets targeting pubs, Chelsea in italia.

### **Numero 27**

Phil Thornton, Birmingham FC, Wien vs Torino, Attori, I guerrieri della Palude Silenziosa, Casuals, Cerruti 1881, Neville Staple, Pete Doherty live Roma, The Smith, Never mind the bollock, here's Sex Pistols, Siamo qui per voi, Una volta, Roma – Liverpool '84, Liverpool – Udinese 12/13, Stan Smith, Shard London Bridge, Il Condominio, Celtic in Italia,

### **Numero 26**

Ian Hough, stendardi mods, adidas wien vs Montreal, tatuaggi adidas, crank, dressers, Best Company, Combat 84, kraftwerk, anime salve, hyde park concert, canzone fedeli alla tribù, a lezione dagli unni, fedele al pub, stone island 30 anni, bjorn borg, Strage di Hillsborough, arsenal in italia

### **Numero 25**

Paolo Hewitt, stendardi Portsmouth FC, adidas Torino vs Barcellona, cani, vespe, Quadrophenia, Mods l'anima e lo stile, Gabicci, Marilyn Manson live, Depeche mode, Highway 61 Revisited, Madness live, Paul Weller live, Mods, Modual, Italy vs. England 2012.

### **Numero 24**

Fabrizio Ghilardi, Luca Manes Max Troiani, stendardi irlandia/Inghilterra euro 2012, adidas trimm star, wien vs zurich, tatuaggi, febbre °90, educazione siberiana, Benetton, Patti smith, The pulp, back is black ac/dc, la svalutazione dell'euro, english defence league, frank franzetta, wedge hairstyle,

### **Numero 23**

Nick Love da 80scasuals.blogspot.it, Aston Villa dalle gradinate, adidas Montreal vs Boston, Hanna movie se fotografando, Le iene movie, Chelsea Headhunters book, Henri Lloyd, Tiger Army, The Drums, Portishead, Stg, Pepper's lonely hearts club hand, Storie, Strange People, Special cakes, Don't buy the sun, Glasgow, Calling Cards,

### **Numero 22**

Annis Abraham Jnr, Stendardi Glasgow Rangers, adidas Torino vs adidas Napoli, L'odio, il libro London Calling, Alpha Industries, Social Distortion, Milburn, Chase and Status, Rico Rodriguez, Italia Tour concerti, Destino by Faccendini, Millwall Brick, Irlanda-Inghilterra 1995, Football in London, Articolo asromaultras sui casuals 2002, Dress Code, Southall 1981,

**Numero 21**

Eighties Casuals, Stendardi Millwall Madrid Vs Barcellona, Pompey Crew, I guerrieri della Notte, 80s casuals book, Lyle & Scott, Il disco in vinile, The Enemy, Noel Gallagher Live Roma, Franco Battiato live Roma, Super Kev by Faccendini, From Father to Son, St.Patrick, Dressers Party.

**Numero 20**

Flint intervista da Supertifo, Saturday's best femminili, vittoria delle adidas Stockholm, This is England '86, Le Tribù del Calcio, Burlington, Vice Squad, Amy Winehouse, Kasabian Live, Peter Doherty Live, Calibro 35 Live, Big Fish by Faccendini, Fila Museum.

**Numero 19**

Style wars VS Fever Pitch, Barmy Flags, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, The halcyonmag, The end, Lady vendetta, L'amor teppista, Pringle, Kasabian, The 4 skins, Addio, Victoria Albert Museum, Il paese fantasma, I paninari

**Numero 18**

Umbrella Crew, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, Old Boy, Guida alla coppa del mondo per tifosi dotati di cervello, Slazenger, Mr.Roy Ellis, Peter Doherty, Chi le pensa e chi le dice, I Cabinotti, Wimbledon Museum,

**Numero 17**

Eddy Brimson, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, Casuals DVD, Jimmy Grimble, Colla, New Balance, The good The Bad & The Queen, The Business Paul & Noel Live, Bully, Play Ultras, Remebrance day

**Numero 16**

Smodati, adidas Noel, West ham dalle gradinate, adidas City Series, The Acid House, Trainspotting, Ray-Ban, The Stone Roses, Rem, The Editors, The People's club, Beady Eye Live,

**Numero 15**

Terraces Originals, Stoke dalle gradinate, Dressers book, This is England, Wembley in una stanza, Hackett, Fool's Garden, Arctic Monkeys, Presidente e gentiluomo, It's still our game, The Specials live, thefootballarchivist.tumblr.com/

**Special English issue**

All english interview: A guy Called Minty, Cass Pennant, Carters Casual, County Lads, Peaceful Hooligan, Proper Magazine, The Casual Connoisseur, The Northern Boys Club, Terraces Original, Eddy Brimson, Eightes Casuals, Paolo Hewitt,

**Numero 14**

Roger Ramone, Di Canio, Leeds dalle gradinate, casual Tatroo, Mean Machine, Hoolifan, Cp Company, Blur, Audio Bullys, Shankly,

**Numero 13**

The northern boys club, Everton dalle gradinate, adidas vs vespa, levi's by Massimo Osti, casual Dogs, L'odore della notte, Hooligan, Clarks, Vic Ruggerio, The ginger Prince, I bori

**Numero 12**

Mentalità ultras, Middlesbrough dalle gradinate, The Firm, Quasi Goal, Peter Storm, The Strokes, Millwall, I Tamarri

**Numero 11**

Cass Pennant, Arsenal dalle Gradinate, Ultimo Minuto, Noi Siamo Il Wimbledon, Diadora, On My radio Summer tour, Il Wimbledon Riscrive la Storia, I Cotognas,

**Numero 10**

The casual Connoisseur, Fulham dalle gradinate, Il mio amico Eric, La Trasferta, Stone Island, The Selecter, L'allenatore coraggioso, Vespeggiando,

**Numero 9**

Liverpool dalle gradinate, Il maledetto United, il mio anno preferito, adidas, Cock Sparrer

**Numero 8**

A guy Called Minty, Manchester City dalle gradinate, Chav, Somers Town, Alta Fedeltà, Burberry, Martha Reeves & The Vandellas, Birmingham, numero femminile

**Numero 7**

I Mostri Band, Tottenham dalle gradinate, Dead man's shoes, Mersey Boys, Aquascutum, Dropkick Murphys, Nottingham

**Numero 6**

Carters Casual, Fc united of Manchester dalle gradinate, Cuore Cattivo, Human Punk, Paul & Shark, Statuto, Il mare d'inverno

**Numero 5**

Peaceful hooligan, Italia dalle gradinate, adidas Munchen, Harry Brown, Perry Boys, Fila, Madness, Il mare d'inverno

**Numero 4**

Proper Magazine, Chelsea dalle gradinate, Il lupo, 11 Novembre 2007, Sergio Tacchini, The Undertones,

**Numero 3**

The Coolness Society, Arezzo dalle gradinate, Awaydays il libro ed il film, Ellesse, Vanilla Muffins,

**Numero 2**

Terraces, Cass, Sneaker la guida del collezionista, Fred Perry

**Numero 1**

Pharabouth, Rise of The footsoldier, Tutta colpa dell'acido, Lacoste

**Numero 0**

CountyLads.com, The Business, Armed for The match, Monaco di Baviera.

**Marche recensite:**

ONETruaSaxon 30, Barbour 29, The north face 28, Daks 28, Cerruti 27, Best Company 26, Gabicci 25, Benetton 24, Henri Lloyd 23, Alpha Industries 22, Lyle & Scott 21, Burlington 20, Pringle 19, Slazenger 18, New Balance 17, Ray-ban 16, Hackett 15, CP Company 14, Clarks 13, Peter Storm 12, Diadora 11, Stone Island 10, adidas 9, Burberry 8, Aquascutum 7, Paul & Shark 6, Fila 5, Tacchini 4, Ellesse 3, Fred Perry 2, Lacoste 1.

**Gruppi musicali recensiti:**

Cockney Reject 30, Bjork 30, Ramones 29, The Chemical brothers 29, Joy Division 28, Neville Staple 27, The Smith 27, Kraftwerk 26, Combat 84 26, Depeche Mode 25, Patti smith, The Pulp 24, The drums, Portishead, Tiger Army 23, Social Distortion, Milburn, Chase and Status 22, The Enemy 21, Vice Squad, Amy Winehouse 20, Kasabian, The 4 Skins 19, Roy Ellis, Pete Doherty 18, The Business, The Good The bad & The Queen 17, Stone Roses, Rem, The Editors 16, Fool's Garden, Arctic Monkeys 15, Blur, Audio Bullies 14, Vic Ruggiero 13, The Strokes 12, The Selecter 10, Cock Sparrer 9, Martha Reeves & The Vandellas 8, Dropkick Murphys 7, Statuto 6, Madness 5, The Undertones 4, Vanilla Muffins 3

**Concerti Live recensiti:**

Madness @ derby Marassi 30, Evil Conduct Genova 28, Radiohead Roma 28, Pete Doherty Roma 27, Hyde park (new order, blur, the specials) 26, Marilyn Manson, Paul Weller 25, Portishead live 24, Rico Rodriguez 22, Noel Gallagher, Franco Battiato 21, Kasabian, Pete Doherty 20, Noel Gallagher, Paul McCartney 17,

**Dischi recensiti:**

Never mind the bollock here Sex Pistols 27, Anime Salve 26, Highway 61 revisited 25, Back in Black ac/dc 24, Stg, Pepper's lonely hearts club hand 23.

**Libri recensiti:**

City Psychos 30, Caduta libera 29, Skinhead di John King 28, Casuals 27, Il condomio 27, Dressers 26, Mods l'anima e lo stile 25, Educazione siberiana 24, Chelsea Headhunters 23, London Calling 22, 80s Casuals 21, This is Englan '86 20, L'amor teppista 19, , Guida alla coppa del mondo per tifosi dotati di cervello 18, Colla 17, The acid house 16, Wembley in una stanza 15, Hoolifan 14, Hooligan 13, Quasi Goal 12, Noi siamo il Wimbledon 11, La trasferta 10, Il mio anno preferito 9, Alta fedeltà 8, Mersey Boys 7, Human Punk 6, Perry Boys 5, 11 novembre 2007 l'uccisione di Gabriele Sandri 4, Awaydays 3, Sneaker la guida del collezionista 2, Tutta colpa dell'acido 1, Armed for the match 0

**Film recensiti:**

Soffocare 30, L'implacabile 29, Fight Club 28, I guerrieri della palude silenziosa 27, Crank 26, Quadrophenia 25, Febbre '90 24, Le iene, Hanna 23, L'odio 22, I Guerrieri della Notte 21, Le tribù del calcio 20, Lady Vendetta 19, Old Boy 18, Jimmy Grimble 17, Trainspotting 16, This is England 15, Mean Machine 14, L'odore della notte 13, The Firm 12, Ultimo minuto 11, Il mio amico Eric 10, Il maledetto United 9, Sommers Town 8, Dead men's shoes 7, Cuore cattivo 6, Harry Brown 5, Il lupo 4, Awaydays 3, Cass 2, Rise of the footsoldiers 1, The Business 0

**Stendardi dalle gradinate:**

Chieti 30, Udinese 29, Hellas Verona 28, Birmingham fc 27, Mods 26, Portsmouth Fc 25, stendardi irlandesi/Inghilterra euro 2012 24, Aston Villa 23, Glasgow Rangers 22, Millwall 21, stendardi femminili 20, Barmy Flags 19, West Ham 16, Stoke 15, Leeds 14, Everton 13, Middlesbrough 12, Arsenal 11, Fulham 10, Liverpool 9, Manchester City 8, Tottenham 7, Fc united of Manchester 6, Nazionale Italiana 5, Chelsea 4, Arezzo 3.

**Storie di Faccendini:**

Big Dunc 30, Dons 29, Terra di conquista 28, Una volta 27, A lezione dagli unni 26, La svalutazione dell'euro 24, Storie 23, Destino 22, SuperKev 21, Big Fish 20, Addio 19, Chi le pensa e chi le dice 18, Bully 17, The people's club 16, Presidente e gentiluomo 15, Shankly 14, The ginger Prince 13, Millwall 12, Il Wimbledon riscrive la storia 11, L'allenatore coraggioso 10,

**Se fotografando:**

Esagerazioni 20, The north Face 28, Attori 27, tatuaggi adidas 26, Cani, vespe 25, L'odio 22, allenatori/attori 21, regine 20, bambini 19, Pete Doherty 18, politici 17, acid house/trainspotting 16, rappers 15, tatuaggi 14, cani 13, attori/vespe 12, attori 11, attori 10, attori 9, attrici 8, attori/cantanti 7, attori 6, attori 5, vario 4, vario 3, vario 2, vario 1, Attori 0

**Città:**

Glasgow 23, Birmingham 8, Nottingham 7, Monaco di Baviera 0

### **Personaggi:**

Liam Gallagher 30, The Enemy 29, Noel Gallagher 28, Stan Smith 27, Bjorn Borg 26, Pete Doherty 18,

### **Canzone:**

Pro Patri 30, Dietro la Curva 29, Ragazzo Ultrà 28, Siamo qui per voi 27, Fedeli alla tribù 26

### **Altri articoli interessanti:**

zone di Guerra 30, ultra! Chelsea fanzine 30, sfide anglo Italiane '00, cheeky boy 30, cae mabon 30, zara contesta in cina 30, le crew arsenal @ goodison park '80 29, scusi chi ha fatto palo 29, Sfide anglo italiane '90 29, london olympics 50 pence 29, Andy Capp 29, Mostra libri ultras 29, Lo stadio del wolverhampton 29, Mens sana 28, Badges 28, Hooligans storm over Europe 28, Supermarkets targeting pubs 28, Shard London Bridge 27, Strage di Hillsborough, Fedele al pub, stone island 30 anni 26, Mods, Modual 25, Wedge hairstyle 24, Frank franzetta 24, English defence league 24, Tatuaggi 24, Calling cards 23, Don't buy the sun 23, Strange people 23, Special cakes 23, Southall 1981 22, Dress code 22, Sottocultura casual by asromaultras 22, Football in London 22, millwall brick 22, dressers Party 21, st. Patrick 21, from father to son 21, fondazione fila museum 20, cartoline the firm 19, i paninari 19, il paese fantasma 19, victoria and albert museum 19, the end fanzine book 19, halcyonmag 19, kickers 1989/2002 19, Wimbledon tennis museum 18, kickers 1988 18, remembrance day 17, play ultras 17, kickers 1977 17, Londra calcistica 16, elenco adidas city series 16, the football archivist 15, Dressers book 15, Paolo Di Canio 14, pubblicità progresso Massimo Osti 13, adidas k-way vs k-way Peter Storm 12, 2010/11 vespeggiando 10, partneship ONETrueSaxon 10, capandula 8676 9, chav 8, fila "hill & thone 2008" 7, sergio tacchini 150 anni unità d'Italia 7, il mare d'inverno seconda parte 6, partneship adidas stone Island 6, il mare d'inverno 5,

### **Speciale in Italia**

Tottenham 29, Chelsea 28, Celtic 27, Arsenal 26

### **My football team:**

Steven Fry 30

### **L'idiota:**

Leggings da uomo 30, No a Play ultras vol.2 29, No a Play ultras 28, Cabinotti (Torino) 18, Bori (Roma) 13, Tamarri (Milano) 12, Cotognas (Napoli) 11

### **Partite:**

Roma – Liverpool '84 (27), Liverpool – Udinese 12/13 (27),Italia- Inghilterra 2012 Berna (25), Irlanda- inghilterra 1995 (22), shelburhn fc – tolka park 2011 (17), Hearts-Hibernian 2011 (16)

**80 voglia:**

Carolyn Still 30, Weekend offender 29, Snapshot bazzers 28, Debrorah Compagnoni 27, Linda Linstam 26, Hiba Abouk 25, euro girls 2012 24, Tinto Brass 23, Sara Tommasi and Sabrina Salerno 22, Tamira Shelah Paszek 21, Björn Rune Borg 20, Christine Marie Evert 19, Akiko Morigami 18, Anna Džambulilovna Čakvetadze 17, Jaroslava Vjačeslavovna Švedova 16, Alisa Mikhaelovna Kleybanova 15, Polona Hercog 14, Samantha Stosur 13, Ágnes Szávay 12, Tatiana Golovin 11, Katie O'Brien Jill 10, Elena Vesnina 9, Gisela Dulko 8, Jennifer Marie Capriati 7, Jelena dokic 6, Martina Hingis 5, Flavia Pennetta 4, Gabriella Sabatini 3,

**Confrontation station e sneakers:**

Mi adidas 30, valencia vs palma 30, clark's/trojan 30, adidas per mita sneakers 30, new balance /stone island 30, new york vs san francisco 29, genova vs torino 28, vienna vs torino 27, vienna vs montreal 26, new balance windbreak 26, adidas milan and adidas church's 26, torino vs barcellona 25, adidas london 2012 25, vienna vs zurigo 24, trim star 24, boston vs montreal 23, torino vs napoli 22, diadora tokyo and borg 22, madrid vs barcelona 21, berlin vs stockholm 20, rom vs stockholm 19, berlin vs london 18, Lotto leggenda 18, adidas universal 17, Stockhom vs malmo 17, Adidas Birmingham 17, customize new balance 17, adidas city series 16, rom vs milan 16, adidas rom 16, berlin vs munchen 15, adidas noel 15, london vs dublin 14, gazelle vs forest hills 13, adidas vespa 13, gazelle vs rom 12, sl 72 vs forest hills 11, heritage collection diadora 2010/11 11, adidas Gonzales e Busenitz 11, Samba vs rom 10, adidas copepan 10, Gazelle vs spezial 9, Trim trab vs forest hills 8, sergio tacchini gold 8, Mi adidas 8, Sl 72 vs sl 72 7, samba vs samba 6, adidas stone island 6, adidas munchen 5

**Campioni:**

vienna 27, stockholm 20, gazelle 13

**INTERVISTE**

**negozi:** Cricket Salerno

**altro:** Play Ultras, "5226" countylads.com,

**libri ed autori:** Dressers Book, Phil Thornton, Ian Hough, Paolo Hewitt, Fabrizio Ghilardi, Annis Abraham Jnr, Eddy Brimson, Cass Pennat,

**Marche:** 80s Casuals, Umbrella Crew, Terrace Originals, The Northern Boys Club, Mentalità Ultras, The Casual Connoisseur, A guy Called Minty, Carter Casuals, Peaceful Hooligan, The Coolness Society, Terraces Dog's Bollocks, Pharabouth

**Fanzine:** Fever Pitch, Proper Magazine

**Music Band:** Smodati, I Mostri

**Dj:** Roger Ramone

